

IL RUBINO

il giornale del cittadino

• ANNO XXVIII • N° 7-8 • 1 luglio 2015 - Euro 2.00 •

31 maggio 2015 LA REGIONE UMBRIA AL VOTO

di Bruno Barbini e Giovanni Zavarella

Nell'ultima tornata elettorale l'Umbria è stata chiamata a rinnovare il Consiglio Regionale e gli organi statutari.

La campagna elettorale, secondo un trend ormai consolidato, non si è svolta come nel passato nelle piazze, ma si è sviluppata per il tramite dei mezzi di comunicazione digitali e televisivi. Riducendo perfino la stessa affissione dei manifesti.

Per la prima volta il territorio comprensoriale di Assisi, Bastia, Bettona e Cannara, ha registrato non solo un candidato a Governatore (Claudio Ricci, sindaco di Assisi), ma anche tanti candidati, inseriti nella varie liste elettorali. Claudio Ricci è riuscito come in Liguria a mettere insieme una coalizione formata da: Lega Nord, Ricci Presidente, Forza Italia, Cambiare in Umbria, Fratelli d'Italia e Alleanza Nazionale e l'Umbria Popolare.

Di sicuro Claudio Ricci nel comprensorio ha vinto in Assisi, Bastia e Bettona, mentre Catuscia Marini è prevalsa in quel di Cannara con le seguenti liste (Partito Democratico, Socialisti riformisti, Umbria più uguale - Sinistra ecologica e libertà, Civica e Popolare).

Interessante è stata l'ascesa del Movimento 5 stelle che si è piazzato al 3° posto nei quattro comuni suddetti con percentuali di tutto rispetto (12,99% ad Assisi, 13,37% a Bastia, 9,69% a Bettona e 14,66% a Cannara).

Agli eletti tutti rivolgiamo l'augurio di buon lavoro a favore esclusivo dell'Umbria.

In un tempo, quale è il contemporaneo, osiamo sperare che le forze politiche, dentro e fuori del Consiglio Regionale, operino non solo per uscire dalla crisi che attanaglia le famiglie umbre, ma anche perché si progettualizzi un futuro per i nostri giovani pieno di possibilità e di opportunità.

La crisi delle industrie umbre e la disoccupazione giovanile sono due drammatiche realtà che se non vengono "esorcizzate" al più presto getteranno molti cittadini nello sconforto e nella disperazione.

Ai vincitori il diritto-dovere di governare, ai vinti il diritto-dovere di critica costruttiva. Nessuno deve dimenticare il ruolo che la Costituzione e lo Statuto regionale assegna a tutti gli eletti: servire la Comunità.

A pagina 2 i risultati dei comuni di Assisi, Bastia, Bettona e Cannara.

ANCHE RIVOTORTO HA I SUOI BEN 27 PROFUGHI AFRICANI INVIATI DALLA PREFETTURA

Da circa un mese risiedono in una struttura ricettiva di Rivotorto, momentaneamente libera. Avendoli visti ivi sistemati e avendo raccolto anche qualche fondato o infondato allarmismo da parte dei nostri cittadini residenti nella zona e sollecitata anche dai media che attualmente trattano in continuazione le problematiche riguardanti l'immigrazione, la Pro Loco si è sentita in dovere di acquisire informazioni più precise in merito. Il Presidente Luca Tanci ha appreso dal Comune di Assisi, precisamente dall'Assessore Fortini, che è stata la Prefettura ad aver optato per questa collocazione. Questi ragazzi sono tutti schedati e tutti richiedenti lo status di rifugiati. Provengono dall'Africa Subsahariana, Senegal e Zambia... Il desiderio della maggior parte di loro è quello di raggiungere il nord Europa. Staranno in questa struttura per circa sei mesi e il loro futuro dipende dalle scelte della politica europea. Il Comune, in base ad una normativa che glielo consente, a breve pensa di utilizzare questi ragazzi a turno, per alcune ore, per lavori socialmente utili. Una Cooperativa Sociale si occupa di loro e il responsabile della cooperativa con il quale la Pro Loco è in contatto e che ha fornito le presenti informazioni segue i ragazzi nell'organizzazione della struttura che gestiscono in maniera autonoma: vanno a fare la spesa, cucinano, tengono ordinati e puliti i locali loro assegnati.

Nel tempo libero vengono in paese, provano a socializzare... Spesso li vediamo presso gli spazi della Pro loco a dare quattro calci al pallone o a dialogare con qualche persona o a rendersi utili per qualche lavoretto.

Il dialogo per ora è limitato, non tanto dal pregiudizio, ma dal fatto che parlano solo inglese o francese... Mostrano riconoscenza e gratitudine in quanto il loro inserimento nel nostro contesto sociale è stato tranquillo, senza alcun gesto discriminatorio nei loro confronti. Torneremo sull'argomento per informare sull'evoluzione della situazione.

**BUONE VACANZE ESTIVE
AI NOSTRI AFFEZIONATI LETTORI**
La Redazione de *Il Rubino* si prenderà una
pausa di riposo. Arrivederci a settembre.



ASSISI

CANDIDATI	VOTI	%	PARTITI	VOTI	%
	5.491	52,47	Lega Nord Ricci Presidente Forza Italia Cambiare in Umbria Forza d'Italia - Alleanza Nazionale Per l'Umbria popolare	1.526 1.482 677 644 586 548	16,38 13,29 6,07 5,77 5,25 4,92
	3.941	31,90	Partito Democratico Socialisti riformisti Umbria più uguale - Sinistra ecologia e libertà Civici e Popolare	2.912 332 223 106	26,13 2,97 2,00 0,95
	1.605	12,99	Movimento 5 Stelle	1.508	13,53
	86	0,69	Scorciatoia	79	0,70
	72	0,58	L'Umbria per un'altra Europa	69	0,61
	63	0,51	Alternativa Riformista	49	0,43
	55	0,44	Forza Nuova	54	0,48
	45	0,38	Partito comunista dei lavoratori (PcL) - Casa Rossa	46	0,41

BASTIA

CANDIDATI	VOTI	%	PARTITI	VOTI	%
	4.118	46,54	Lega Nord Per l'Umbria popolare Ricci Presidente Forza d'Italia - Alleanza Nazionale Cambiare in Umbria Forza Italia	578 782 552 541 529 518	10,28 9,18 8,38 8,35 8,21 8,09
	3.432	37,00	Partito Democratico Socialisti riformisti Umbria più uguale - Sinistra ecologia e libertà Civici e Popolare	2.904 132 101 94	34,15 1,55 1,18 0,96
	1.241	13,37	Movimento 5 Stelle	1.182	13,02
	94	1,01	L'Umbria per un'altra Europa	88	1,03
	81	0,86	Scorciatoia	78	0,82
	46	0,51	Alternativa Riformista	44	0,51
	33	0,35	Forza Nuova	31	0,30
	31	0,33	Partito comunista dei lavoratori (PcL) - Casa Rossa	28	0,32

BETTONA

CANDIDATI	VOTI	%	PARTITI	VOTI	%
	381	51,37	Ricci Presidente Lega Nord Forza Italia Cambiare in Umbria Forza d'Italia - Alleanza Nazionale Per l'Umbria popolare	388 182 122 102 92 31	20,24 10,31 8,90 8,01 5,06 2,30
	334	35,97	Partito Democratico Umbria più uguale - Sinistra ecologia e libertà Socialisti riformisti Civici e Popolare	497 128 23 15	27,33 6,90 1,28 0,82
	107	9,69	Movimento 5 Stelle	108	10,23
	25	1,29	L'Umbria per un'altra Europa	24	1,32
	11	0,57	Alternativa Riformista	11	0,55
	10	0,51	Partito comunista dei lavoratori (PcL) - Casa Rossa	10	0,55
	7	0,36	Forza Nuova	7	0,38
	4	0,20	Scorciatoia	4	0,22

CANNARA

CANDIDATI	VOTI	%	PARTITI	VOTI	%
	304	46,54	Partito Democratico Umbria più uguale - Sinistra ecologia e libertà Civici e Popolare Socialisti riformisti	720 125 14 13	39,39 6,82 0,78 0,71
	718	36,97	Lega Nord Ricci Presidente Forza Italia Forza d'Italia - Alleanza Nazionale Per l'Umbria popolare Cambiare in Umbria	188 159 90 31 93 68	9,57 8,40 4,81 1,62 4,87 3,71
	281	14,46	Movimento 5 Stelle	278	15,08
	15	0,51	Scorciatoia	9	0,48
	9	0,46	Partito comunista dei lavoratori (PcL) - Casa Rossa	8	0,32
	9	0,46	L'Umbria per un'altra Europa	8	0,40
	5	0,30	Alternativa Riformista	4	0,21
	5	0,25	Forza Nuova	5	0,27

OMAGGIO AL PITTORE

Franco Balducci, detto Gimmy

Alla presenza di pittori e poeti, di un pubblico raffinato e di esperti e amanti di arte, la Pro loco di Santa Maria degli Angeli, diretta da Moreno Bastianini, ha organizzato, in collaborazione con la famiglia Balducci, l'omaggio di una mostra retrospettiva di Franco Balducci, in arte Gimmy, presso la Galleria "Capitano del Perdono" di Santa Maria degli Angeli. Il vernissage ha avuto luogo il 23 maggio 2015, alle ore 18.

L'artista che ha segnato la cultura delle Arti Figurative della seconda metà del secolo scorso in Assisi, è stato ritenuto dal noto critico d'arte Duccio Travaglia uno dei più autorevoli ed



apprezzati paesaggisti umbri. Peraltro Franco Balducci che godeva dell'amicizia artistica di Maceo, Bacosi, Norberto, Marchionni, Martinelli, Vaccai, Sforna, Costantini, Rufinelli, Cangi, Bagnobianchi, ecc., ha ottenuto nelle varie mostre ed estemporanee di pittura umbre e italiane decine e decine di premi, segnalazioni, menzioni di merito e lusinghiere notazioni critiche.

Franco Balducci ha avuto nella sua lunga carriera artistica la frequentazione con tutti i maggiori pittori umbri, suscitando forte simpatia per la sua generosità e per la sua umiltà, approfondendo consigli e suggerimenti a tutti quei giovani che avvertivano l'esigenza di intraprendere il faticoso cammino dell'arte.

La sua attività artistica ha riscosso successi ed apprezzamenti non solo dalla critica umbra ed italiana e da tanti suoi estimatori, ma ha anche influenzato con la sua sapiente tecnica coloristica, la trasfigurazione poetica del paesaggio umbro di tanti pittori.

Nondimeno la Pro Loco di Santa Maria degli Angeli che ebbe la premura di organizzare nel 2006 una mostra antologica, ritenne di onorare il proprio artista - concittadino con un bel catalogo, a cura di Giovanni Zavarella e la preziosa collaborazione di Pino Rea.

Per la precisione, in questa esposizione, è emersa una curiosità intellettuale che risultava solo dalle conversazioni che si intrattenevano con Gimmy quando si parlava di pittura del XX secolo. Per la verità sono state esposte, per la prima volta in assoluto, non solo una serie di quadri di rimando astratto, concettuale e polimaterico, ma anche un bel lotto di ceramiche, a esemplare dimostrazione di una pluralità di tecniche espressive che Gimmy ha perseguito per tutto l'arco della sua attività.

A sottolineare la manifestazione espositiva hanno contribuito le parole appropriate del Vice sindaco della Città di Assisi, arch. Antonio Lunghi, il presidente della Pro Loco Moreno Bastianini e l'affezionato amico di Gimmy, Pino Rea.

Red.

1915/2015: SUCCESSO DELLA MOSTRA DEL CIRCOLO FILATELICO-NUMISMATICO

Nella splendida Sala delle Logge di Assisi, il benemerito Circolo Filatelico-Numismatico di Assisi, diretto con competenza e passione dal dr. Massimo Pizziconi ha organizzato, in memoria e in onore del Centenario della I Guerra Mondiale, una eccezionale mostra dal titolo "1915-2015, cartoline, documenti, meaglie della I Guerra Mondiale" dal 29 maggio al 7 giugno 2015.

La vernice, alla presenza di un pubblico interessato, si è avvalso di parole d'occasione del Presidente Pizziconi, del Vice sindaco Antonio Lunghi e dello storico d'arte Giovanni Zavarella.

Tutti e tre gli interventi hanno messo in giusta luce non solo il valore storico-artistico della documentazione, ma anche il valore testimoniale di un tempo eroico di tanti italiani che furono chiamati alla difesa della Patria.

Nondimeno i tre interventi si sono augurati che un tale prezioso materiale che consente di leggere ed interpretare una vicenda di guerra drammatica che coinvolse tutto il mondo, venga debitamente visitato dai giovani.

Una mostra che vuole ricordare e onorare tutti coloro che per terra, per mare e per cielo si immolarono per la Patria, è un atto doveroso per tutti gli uomini di buona volontà.

Struggenti sono le cartoline e gli scritti di quei fanti alle proprie madri, alle proprie spose.

C'è da augurarsi che gli attenti dirigenti scolastici del nostro territorio si mettano in comunicazione con il dr. Pizziconi per poter trarre da questa mostra utili "suggerimenti, magari espositivi" per gli alunni che se non debitamente informati corrono il pericolo di fraintendere fatti e vicende di una guerra che completò il Risorgimento Italiano con l'acquisizione del Trentino.

Red.

AVVICENDAMENTO ALLA GUIDA DEL ROTARY CLUB ASSISI

Con la rituale cerimonia del Passaggio della Campana (simbolo del Rotary), sabato 27 giugno, nella cornice suggestiva della San Crispino Resort SPA di Tordandrea, è avvenuto l'avvicendamento alla presidenza del Club di Assisi da Nicolangelo D'Acunto a Giulio Franceschini le cui innegabili doti manageriali si sono manifestate sia in ambito professionale che in quello rotariano fin dal momento del suo ingresso nel Club (1.7.2001).

Per assolvere al meglio questo nuovo ed impegnativo compito il neo Presidente ha lasciato la vice presidenza della Fondazione Internazionale Assisi ricevendo un caloroso attestato di stima da Giuseppe De Rita. Nel corso del suo mandato che inizierà il 1° luglio 2015 per protrarsi fino al 30 giugno 2016 formeranno l'organigramma il vice presidente Piergiorgio Narducci (proveniente per meritata cooptazione dal coesistente Rotaract), i Consiglieri Pio De Giuli, Sandro Elisei, Paola Maurizi, Giovanni Pastorelli.

Confermati nell'incarico finora rivestito il Tesoriere Carla Giglietti e il Segretario Riccardo Concetti, mentre esordirà nella carica di Prefetto responsabile del cerimoniale Alessio Ronca.

Pio de Giuli



L'AMORE, TERAPIA DELL'ANIMA

Se un uomo sogna da solo, il sogno è fantasia, se invece a sognare si è in due, è già una realtà.

E se il sogno insieme tesse l'amore, le creature innamorate vivono la dimensione spirituale dei cacciatori di aquiloni.

Oltre il tempo, al di là dello spazio. In preghiera. Con le mani bagnate dalla rugiada e gli occhi rivolti al cielo. Sconfinato, misterico, incantato. Alla ricerca della speranza della



Via, Verità e Luce.

Nondimeno per vivere il trionfo dell'amore e l'epifania della seconda creazione.

Indubbiamente questo stato di straordinaria risonanza emozionale trova ragione di trasfigurarsi in uno spartito musicale, in un incendiato dipinto, in un guizzo di versi poetici e/o in un romanzo d'amore.

Sono proprio questi linguaggi, scintille della sapienza divina, a conferire all'uomo herectus et sapiens il dono di fare della propria vita ciò che si desidera.

Nel bene e nel male. Nella gioia e nel dolore. Nella luce e nell'ombra. Sempre in cammino. A volte da soli. Altre volte insieme. Con il sorriso. Con il pianto.

E in quest'ambito esistenziale si sgomitola il romanzo d'amore "LA BALLATA D'AMORE SULLA SPIAGGIA" di Franca Fiorucci.

La scrittrice tifernate di nascita e perugina d'adozione, non demorde. Sostenuta dal successo delle raccolte di poesie e nondimeno del suo ultimo romanzo, la Fiorucci ha ricamato diverse storie d'amore, ambientandole negli Stati Uniti d'America con una felice appendice in Afghanistan e a Venezia. Al romanzo non difetta una scrittura dal sapore poetico, soprattutto nel saper cogliere le atmosfere paniche, gli squarci paesaggistici e gli stati d'animo dei personaggi implosi nella natura.

Franca Fiorucci riesce a mutuare dalla magia di albe e tramonti in riva al mare, o nei silenzi dei parchi, o dalla esecuzione musicale, stati d'animo di passione e d'amore.

Peraltro l'intreccio, dal rimando moderno, si avvale di fili colorati di pronunciato realismo, laddove il profilato scritturale registra l'amore e la nascita di una bambina al di fuori del matrimonio, abbandoni di donne e figli, adozioni di bambini feriti dalla guerra, tradimenti di coppia, rapimenti, ritrovamenti, sparizioni misteriose e riapparizioni intriganti, a mo' di giallo. Con al fondale il successo giornalistico, musicale, pittorico.

Con al centro due temi fondamentali: l'amore e il cancro.

Per la precisione quasi tutti i personaggi che animano il romanzo sono segnati dall'amore che deve fare i conti con l'insorgere del tumore. In verità l'amore risulta una sorta di terapia dell'anima e concorre a mitigare gli effetti perniciosi del male del secolo.

Comunque sull'insieme narrativo plana più che il pessimismo della ragione, l'ottimismo dei sentimenti. E tanta comprensione, non ultimo il perdono.



E in una società in rapida trasformazione dei costumi, dei valori, dei riti, delle tradizioni, delle leggi, la presenza del buon senso è l'unica risposta ad disfacimento dei vincoli sacrali e civili dei nostri padri.

E' un romanzo borghese e psicologico che nell'essere una fotografia del nostro tempo, consente al lettore qualche utile riflessione sull'essere e sul divenire della coppia, della famiglia e della società civile. Sulla guerra e sulle sue drammatiche conseguenze. Mai a prescindere dall'amore passione e dall'affetto, comprensione e solidarietà.

Impreziosisce l'ultima fatica letteraria di Franca Fiorucci una splendida copertina dal sapere interpretativo dell'artista perugina Giovanna Bruschi, reduce da formidabili esposizioni e, non ultima, da una straordinaria personale nella Sala San Pio X del Sacro Convento della Porziuncola dal tema: "Il viaggio di Angela. L'itinerario mistico di Angela da Foligno nell'opera grafica di Giovanna Bruschi".

L'artista perugina con una elegante sapienza creativa sintetizza nell'impianto figurativo gli elementi fondamentali ed essenziali della narrazione. Dall'esito artistico insorge l'armonia del violino con rimando ad un pentagramma, ad un cavalletto per pittrice, ad uno spazio tra cielo, terra e nuvole con l'ombra innamorata di un uomo e di una donna avviluppati dalla passione. Nondimeno si notano due finestre che si aprono sull'amore, come invito alla speranza. In verità quando la speranza si nutre della bellezza, la vita merita di essere vissuta.

Giovanni Zavarella



EDISON
BOOKSTORE

S.Maria degli Angeli

INVITO ALLA LETTURA

Tel. 075.8043173 - Piazza Garibaldi

Il sogno più bello

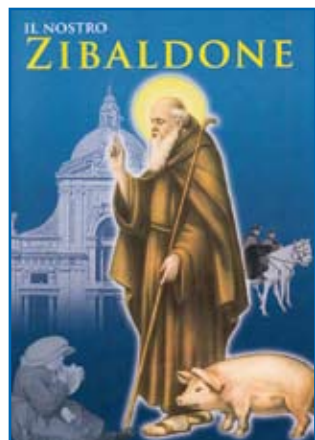
di Hester Browne

Rosie ha trent'anni ed è una delle più famose wedding planner di Londra. Organizza ricevimenti indimenticabili in un lussuoso e antico hotel dalle ampie sale e dagli scintillanti addobbi. Nessuno sa quanto lei qual è il fiore più adatto per il centrotavola, il colore più alla moda per le tovaglie o la musica perfetta per creare la giusta atmosfera. Tutte le spose della città vogliono i suoi consigli. Eppure per Rosie la preparazione del giorno più bello della vita non ha nulla di romantico. Si tratta solo di lavoro. Perché lei non crede più nel matrimonio. Perché Rosie non può dimenticare il momento in cui è stata abbandonata sull'altare. Da allora non riesce a intravedere nessun lieto fine all'orizzonte, nessuna promessa che possa durare per sempre. Fino a quando non è costretta a lavorare fianco a fianco con Joe, tornato da un viaggio intorno al mondo per curare il suo cuore ferito. Ma, nonostante tutto, Joe non ha smesso di avere fiducia nella forza di Cupido. Tra i due lo scontro è immediato. I loro obiettivi non potrebbero essere più diversi. Per Joe è importante che gli sposi siano sicuri di fare la scelta giusta e non importa se il ricevimento salta. Per Rosie si tratta solo di affari e la carriera è l'unica cosa su cui ha concentrato tutta sé stessa dopo la fine della sua relazione. Eppure, giorno dopo giorno, Joe riesce a fare breccia nel suo cinismo. A mostrarle che se è vero che l'amore a volte può ingannare e far soffrire, a volte può anche regalare nuove inaspettate possibilità. Rosie deve scoprire se è pronta a coglierle, se è pronta a rischiare di nuovo. Perché nei sentimenti non ci sono regole, solo emozioni da vivere.



LA TRADIZIONE DEL PIATTO ALL'ATTENZIONE DELLE SCUOLE ANGELANE

Sovente il rimprovero che viene rivolto alla Scuola è quello di essere astratta e di non osservare debitamente il luogo e la storia dove la scuola insiste. Spesso il vincolo del programma scolastico priva la conoscenza di quel indispensabile rimando alla realtà e alla storia locale. Questo non è il caso dell'Istituto Comprensivo di Santa Maria degli Angeli, diretta dalla dott.ssa Debora Siena che si adopera, da sempre, per saldare la cultura scolastica con il territorio circostante. E in quest'ambito di promozione scolastica si pone la progettualità che vede impegnato annualmente Scuola e Associazione dei Priori emeriti e Priori serventi di Santa Maria degli Angeli. Tante sono state le iniziative che hanno coinvolto la realtà scolastica e l'Associazione diretta da Antonio Russo, non ultima la mostra grafico-letteraria (esito di un concorso)



che si è tenuta recentemente presso il Palazzetto del Capitano del Perdono. Con successo di pubblico e di critica. Nondimeno merita particolare attenzione la originale pubblicazione dal titolo "Il nostro Zibaldone" che è stata realizzata dalla Scuola e sostenuta dall'Associazione Priori del Piatto di S. Antonio. Si tratta di un prezioso volumetto, con copertina a colori che visualizza Sant'Antonio Abate in un fondale laddove svetta la Basilica Papale di Santa Maria degli Angeli. La pubblicazione, impreziosita da materiali fotografici a colori, si articola in una introduzione che spiega "una tradizione con profondi valori umani da tramandare". Peraltro la prima parte sviluppa la gastronomia della tradizione angelana, precisando con immagini e parole, il menù del Piatto. Segue la storia e la Tradizione, la Cultura e il Leggendarium. E' un sobrio volumetto che mentre arricchisce la pubblicistica che interessa il piatto di Sant'Antonio che si realizza all'ombra della bella Madonna degli Angeli, dall'altro coinvolge nella tradizione angelana tutti quei giovani che un giorno ereditano il "testimone" dai propri padri.

Giovanni Zavarella

La Pro Loco Angelana non smentisce la tradizione che vuole per l'estate un nutrito programma di intrattenimento.
Dopo la interessantissima escursione del 5-6-7 giugno alla Expo di Milano (vedi foto) con vivo interesse e plauso dei numerosi partecipanti, giovedì 18 giugno il ritrovo di 250 soci e simpatizzanti in piazza Garibaldi per gustare il "Giro pizza in Piazza", giovedì 25 esibizione musicale degli allievi del M° Max Ceroni e domenica 28 il concerto di chitarra classica e portoghese, ecco di seguito il programma delle manifestazioni di luglio e agosto.

ESTATE ANGELANA 2015

- Venerdì 24** ... ore 21,00
Piazza Nassirya
"I Brillantina"
Concerto di musica leggera italiana anni '50
- Domenica 26** ... ore 21,00 - Sala Refettorio
Basilica Papale S. Maria degli Angeli
Madras String Quartet (India) - Concerto d'archi
in collaborazione con MUSA Music Assisi Festival
- Dal 25 luglio al 27 settembre**
orario 10,00 - 13,00 | 16,00 - 19,00 | 21,00 - 23,00
Palazzo Capitano del Perdono
Esposizione Angeli lignei dal XV al XVIII secolo
in collaborazione con Associazione Giovane Europa - Ascoli Piceno

AGOSTO

- Sabato 1** ... dalle ore 17,00 - Piazza Porziuncola
"Ristoro del Pellegrino"
- Domenica 2** ... ore 21,00 - Sagrato della Basilica della Porziuncola
"Concerto del Perdono"
YMCA Kwang Ju Youth Orchestra (Corea del Sud)
Gang Jae Jin, direttore
Musiche di: Beethoven, Morricone e musiche tradizionali Coreane
in collaborazione con:
Fog / Festival Orchestre Giovanili di Firenze

LUGLIO

- Giovedì 9** ... ore 21,00
Piazza della Porziuncola
Gianni Mariani - Concerto di fisarmonica
in collaborazione con MUSA Music Assisi Festival
- Giovedì 16** ... ore 21,00
Piazza della Porziuncola
"Opera Nomadi Tribute Band"
I migliori successi dei Nomadi

Festa del Ponte Rosso
1999
III° RASSEGNA DEI FIORI DI ZUCCA

dal 26 giugno al 05 luglio

STADIO MIGAGHELLI
Santa Maria degli Angeli



VISCONTI

CENTRO TIM **VITTORIO VISCONTI**
335.30.24.33

Con Visconti sempre in linea...

Via G. Ermini - S. Maria degli Angeli (PG) - Tel 075.8041695 - Fax 075.8040097
e-mail visconti_elettronica@tin.it - Partita IVA 01623560545

SPIGOLATURE REDAZIONALI di Pio de Giuli

LABORATORIO TEATRALE DIDATTICO DEL LICEO "PROPERZIO"

Gli studenti del Liceo "Properzio", indirizzo di Scienze Sociali, hanno dato vita – interagendo con i bambini della Scuola Primaria annessa al Convitto Nazionale "Principe di Napoli" – ad un laboratorio teatrale didattico centrato sulla lettura animata delle Favole di Fedro, opportunamente selezionate. La finalità, pienamente raggiunta, è stata quella di recuperare nei soggetti coinvolti la dimensione dell'infanzia, suscitando stupore e meraviglia talora sacrificati dalla crescita precoce verso l'età adulta.

NUOVO APPUNTAMENTO ALLA MINIGALLERY DI STEFANO FRASCARELLI

Inaugurata il 6 giugno resterà aperta fino al 5 luglio la mostra del pittore ucraino SERGEJ GLINKOV che arricchisce la tradizione della Minigallery che è divenuta ormai punto di incontro e di confronto delle più famose espressioni artistiche del mondo contemporaneo.

Dal fecondo connubio di forma e colore scaturiscono ambientazioni bucoliche che cantano la natura nel suo prorompente dinamismo come nel caso dei cavalli e dei tori, preferiti dall'artista nella sua ispirazione, capace di produrre immedesimazione in coloro che sostano davanti a suoi quadri.

GRAVE DISAGIO PER GLI ABITANTI DI PALAZZO E ZONE LIMITROFE

Con l'annunciata e imminente chiusura della Filiale di Palazzo di Assisi delle Casse di Risparmio dell'Umbria, attivata dal gennaio 1996 con una consistenza di 800 conti correnti, la popolosa frazione di Assisi perderà un servizio importante in difesa del quale si è levata la protesta del Consigliere Comunale Claudia Travicelli.

Questo provvedimento, che segue a quello già attuato sulla piazza di Petignano, crea notevoli disagi alla popolazione del territorio circostante (Tordibetto, Mora, Beviglie, Sterpeto, Rocca S. Angelo) e alla clientela della Banca costituita in larga parte da pensionati, artigiani, commercianti e piccole e medie industrie, persone spesso non automunite e quindi con difficoltà a raggiungere altre destinazioni per le quotidiane incombenze.

Anche la decisione di accentrare i rapporti presso la Filiale di Bastia Umbra priva il Comune di Assisi (dove operano almeno per ora altre tre Filiali della stessa Banca) di risorse importanti per il sistema economico complessivo della città che è colpito dalla perdurante crisi congiunturale.

BANDO DI APPALTO PER I SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Il Comune di Assisi (Ufficio dei Servizi Sociali e Contratti) ha pubblicato il Bando per l'aggiudicazione dei Servizi Sociali con base d'asta di Euro 474.764 fissando la scadenza per le domande di partecipazione alla data del 16 luglio. Con questo intervento, che interessa il periodo 1 agosto 2015 - 31 luglio 2016, potranno essere soddisfatte le esigenze quotidiane di 160 fruitori (45 anziani, 96 minori, 19 disabili) rilevati dal periodico monitoraggio del territorio.

"SERVICE" DEL ROTARY CLUB DI PREVENZIONE ANDROLOGICA PER I GIOVANI STUDENTI

Con la soppressione del servizio militare di leva è venuta meno la connessa visita militare che in molti casi consentiva l'accertamento tempestivo di patologie dell'apparato uro-genitale maschile. Per ovviare a questa carenza il Rotary Club di Assisi ha concertato con il Dirigente del Liceo "Properzio" Giovanni Pace un intervento che è stato preceduto da una conferenza informativa alla quale hanno partecipato circa 100 studenti. E' poi stata effettuata la visita dei soggetti volontari, interessati all'iniziativa, da parte di una equipe di specialisti (Giulio Franceschini – dermatologo; Giovanni Pastorelli – pediatra; Silvestro Parziani – urologo dell'Ospedale di Foligno). Il "service" proseguirà presso gli altri istituti di istruzione per completare lo "screening" ritenuto quanto mai opportuno nell'interesse dei giovani del territorio.

XXX FESTA DELLA CILIEGIA A CAPODACQUA

Venerdì 12 giugno è stata inaugurata nella dinamica frazione di Capodacqua la XXX edizione della Festa della Ciliegia che si è protratta fino a domenica 21 consentendo a tutti coloro che vi hanno partecipato di gustare prelibatezze insolite collegate al frutto divenuto elemento identificativo della nostra fertile pianura.

Da questo anno la manifestazione, curata congiuntamente dalla Pro Loco "Francesco Dattini" e dalla Parrocchia di S. Apollinare, è stata inclusa tra le Sagre Tipiche dell'Umbria cui spetta il merito di una efficace promozione del territorio regionale.

PETRIGNANO SI MOBILITA A DIFESA DEI SUOI ALBERI MONUMENTALI

Con un intenso fermento sui social networks locali, attivato dall'ex Assessore ALESSANDRO CIANETTI, si sta sviluppando una civica mobilitazione a difesa dei Pini Marittimi dello Stradone di Petignano, alberi monumentali piantumati nel 1890 di specie protetta obbligatoriamente censita dai Comuni in ossequio della legge n.10/2013 e del connesso decreto attuativo. In particolare è stato richiesto l'intervento del NIPAF (Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale e Forestale) per accertare le responsabilità della grave incuria documentata dalla foto allegata che stride con la vocazione della terra francescana e dei valori di salvaguardia del patrimonio naturale.



"SERENATE AD ASSISI: VOCI E NOTE DI UN TEMPO"

Con questo titolo esplicitamente rievocativo, domenica 28 giugno (ore 17,30) con ingresso gratuito nei locali del Monte Frumentario, l'Insieme Vocale Comedia Harmonica e il Maestro Vincenzo Cipriani alla chitarra si sono esibiti in un repertorio ispirato alla figura del poliedrico artista Maceo Angeli, anche musicista passionale, a cui è ispirata la mostra retrospettiva intitolata "Maceo. Tra sogno e ironia" che ha già fatto registrare un considerevole numero di visitatori.



FRAGOLA

DAL 1961 IMPIANTI E TECNOLOGIE DI SUCCESSO

FLI FRAGOLA s.p.a.

Via del Caminaccio, 2 - 06088 ASSISI S. Maria degli Angeli, Perugia - Italia
Tel. +39 075 80 52 91 • Fax +39 075 80 42 717 • www.fraqolaspa.com

SAN FRANCESCO DI PAOLA NELLA STORIA E NELL'ARTE

In un tempo di rapida scristianizzazione nel quale si assiste al forte andamento di laicizzazione della società ci si domanda se ha ragione d'essere ancora un libro sulla edificante vita di un santo.

Indubbiamente il valore assoluto delle virtù umane e religiose e l'esemplarità di una vita a favore della umanità sofferente non possono che suscitare nobili sentimenti e slanci d'amore. E in quest'ambito di attenzione alla Via, alla Luce e alla Verità trova motivo esaltante il volume dal titolo "San Francesco di Paola nella storia e nell'arte" del noto studioso Emiliano Splendore, calabrese d'origine e abruzzese d'adozione.

Lo studioso, professore in Materie Letterarie e che ha al suo attivo numerosi saggi, ricerche archivistiche, pubblicazioni d'arte, di respiro nazionale, è ritenuto dalle autorità cultura-

li abruzzesi e calabresi, un'autorità culturale da cui non si può prescindere per la conoscenza storico culturale dell'Abruzzo peligno e di Paola.

La pubblicazione (pagg. 238) del ben noto storico-scrittore-poeta che recentemente si è portato in Assisi per presentare la "Collettiva dei Pittori Peligni", è stata editata dal Gruppo Archeologico Superequano (quaderno 19) di Castelvechio Subequo. Il lavoro, frutto di ricerca archivistica e di esame di tanti materiali cartacei e artistici, è introdotto da una esplicativa

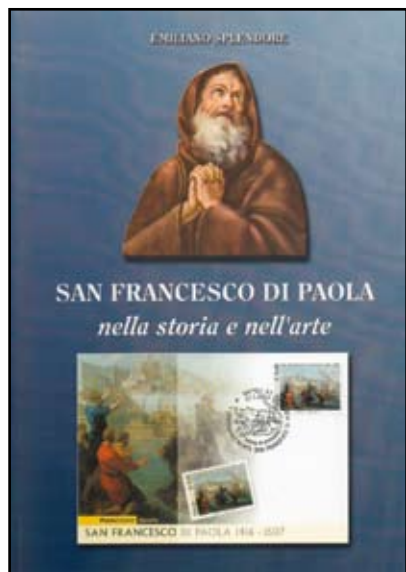
premessa dell'Autore, una pertinente prefazione di Franco Miceli-Picardi e di una argomentata presentazione di Rosanna D'Aurelio.

Il libro si avvale di una bella copertina a colori che mentre visualizza in alto l'immagine del Santo (1416-1507), al quale i genitori vollero dare il nome di Francesco in devozione del Santo di Assisi, dall'altro, in basso, fa bella mostra una copia anastatica di una cartolina commemorativa con annullo filatelico (Napoli 27.7.2007).

Il prezioso volume che getta viva luce sul francescano che rese più severa la regola dei suoi "Minimi", aggiungendo ai tre voti quello della vita quaresimale per tutto l'anno, si articola in alcuni eloquenti capitoli: "L'Italia e l'Europa all'epoca di San Francesco di Paola", "Compendio biografico del Frate eremita", "Ritratto Iconografico del santo Uomo", "Altri significativi miracoli", "Premessa ed Illustrazioni", "Riproduzione delle incisioni del Seicento", "Trascrizione del frontespizio dei versi di don Orazio Nardino Cosentino", "Appendice documentaria", "Corrispondenza" e "Bibliografia essenziale".

Ci piace concludere con le parole di Franco Miceli-Picardi: "L'autore infatti è riuscito a portare alla luce numerosi ed importanti documenti, tra cui quelli che attestano il cognome del Santo come Martolilla, anziché D'Alessio, e l'intero corpo delle incisioni di Alessandro Baratta e di Francesco Palmieri. Si tratta dunque di un cammino di riflessione metodologica e di attenzione alle prassi. Siamo grati al prof. Emiliano Splendore per questo nuovo incontro con San Francesco, l'umile Frate che, con le armi della fede ed anche l'orgoglio calabrese, ha lottato e vinto contro i potenti, i corrotti e persino i re, indicando, fin dai tempi più remoti, le supreme regole della carità e della giustizia sociale".

Giovanni Zavarella



PRANZO SOCIALE 2015 DELL'ASSOCIAZIONE PRIORI DEL PIATTO

Nel rispetto di una consolidata tradizione che si ripete da qualche decennio l'Associazione Priori emeriti del Piatto di Sant'Antonio Abate di Santa Maria degli Angeli, diretta da Antonio Russo, ha organizzato, presso l'Hotel Cristallo, il giorno 2 Giugno 2015, il Pranzo Sociale 2015.

La manifestazione che è coincisa con la festa della Repubblica ha avuto come momenti salienti la mostra delle moto d'epoca, presso Piazza Garibaldi. Tra l'altro la prestigiosa esposizione che si è avvalsa della cura dell'Auto e moto club assisano, ha potuto mettere in bella vista una moto che si ritiene abbia partecipato allo sbarco in Normandia. Peraltro, nella prima mattinata i Priori che indossavano la bella divisa di "ordinanza" hanno assistito alla S. Messa.

Alle ore 13 presso il noto ristorante locale, alla presenza



della dirigente scolastica Debora Siena, del direttore de "Il Rubino", Bruno Barbini, di Fabrizio Sorbelli, Ispettore di P. S. del locale Commissariato, del sindaco emerito Giorgio Bartolini, dell'ex assessore Moreno Massucci, del consigliere comunale Daniele Martellini, del presidente della Pro Loco Moreno Bastianini, dei viceparroci p. Stefano Albanesi e p. Mirco Mazzocato, dei presidenti emeriti del Piatto Gabriele Del Piccolo e Vittorio Pulcinelli, del presidente onorario Michele Becherini, del presidente della Confcommercio di Assisi-Valfabbrica Vincenzo De Santi, del presidente del Circolo Numismatico-Filatelico di Assisi, Massimo Pizziconi, dell'Associazione CTF Luigi Capezzali, di Eleonora Strada presidente dell'Associazione "Se' de' Angeli se...", del segretario dell'Auto motoclub di Assisi, Marco Capomaccio, sono state attribuite targhe di riconoscenza a Giunio Bianconi (decano con 50 anni di prioranza) e Antonio Alimenti (40 anni di prioranza). Parole di rito sono state rivolte dal presidente Russo, dalla dirigente scolastica Siena, dal consigliere comunale Daniele Martellini e dal presidente onorario Michele Becherini. La benedizione del pranzo è stata di P. Mirco. A coronamento vi è stata una lotteria e il ricavato è stato interamente devoluto per l'acquisto di un defibrillatore. Il pomeriggio si è concluso con il concerto tenuto dalla Banda musicale di Rivotorto di Assisi.

Giovanni Zavarella

Produzioni Video
Foto e Video per Cerimonia

Invideo
Assisi
Film & Communication

www.invideoassisi.it

Via G. Beccchetti, 42
S. Maria degli Angeli - ASSISI
Tel. 328.4884001 - 320.8221210

FESTA DEI 30 ANNI DAL DIPLOMA DI RAGIONERIA CONSEGUITO PRESSO ITCG BONGHI DI ASSISI ANNO 1985

Grande Festa in un locale di Bastia Umbra per festeggiare i 30 anni dal diploma di ragioneria conseguito presso l'ITCG Bonghi di Assisi nel 1985.

Erano giovani quando gli alunni della 5D di 30 anni fa hanno festeggiato presso un noto locale di Bastia Umbra, unitamente ai professori di quell'anno, i 30 anni dal diploma con spirito e complicità come se il tempo non fosse mai passato e i vecchi ricordi tornare a galla con grande intensità. Un pensiero è andato a chi non c'è più ovvero Fabrizio Sorignani e altri pensieri sono andati verso le vicissitudini della vita che ci ha portato a dividerci ma che ora come non mai ci ha unito in uno spirito vincente.



La 5/D era formata da Alessandro Massimiliano, Anastasio Marco, Arcolai Maria Francesca, Ascani Maria Cristina, Ascani Manuela, Bagnoli Stefania, Brunelli Cristiana, Buccioni Moreno, Busti Cristiano, Busti Flaminia, Buzzao Cristina, Cagiola Patrizia, Carbonari Giuliana, Coccia Massimo, Falaschi Catia, Fanelli Antonello, Fucchi Fabrizio, Maglio Maria Grazia, Mencarelli Luigi, Morettini Annamaria, Morettoni Daniela, Paffarini Fabrizio, Partenzi Andrea, Pennaforti Roberta, Piselli Daniela, Rambaldi Luciano, Ricci Luisella, Rosi Patrizia, Silvestri Deny, Sorbelli Maria Rosaria, Sorignani Fabrizio, Tardioli Luigi. Erano presenti i Prof. Flemma Giovanna, Bassi Vittoria, Cucchia Caproni Paola, Proietti Liviana, Fratini Franco.

Il Comitato Organizzatore

CONVEGNO NAZIONALE EX ALLIEVI DEL "PRINCIPE DI NAPOLI"

Nel secondo week end del mese (13 e 14 giugno) si sono dati appuntamento in Assisi, nel "loro" Collegio gli ex allievi che nel corso degli anni hanno lasciato la benemerita istituzione giunta al suo 140° anno di vita.

Era infatti il 4 ottobre 1875 quando nelle mura antiche del Sacro Convento venne inaugurato il primo anno scolastico con uno sparuto gruppo di orfani di maestri elementari provenienti da tutta Italia. Trasferito nella sede attuale nell'anno 1927 il Convitto ha proseguito la sua importante azione educativa fino ai nostri giorni con punte record di oltre 200 convittori, suddivisi in 11 squadre dalla prima elementare all'ultimo anno delle superiori. Nel 1952, per iniziativa del Ragioniere Generale dello Stato S. Ecc. Gaetano Balducci (ex convittore) venne costituita l'Associazione che riunisce gli ex allievi della prestigiosa istituzione, oggi assunta a polo scolastico di primaria importanza con le scuole annesse che assommano a circa 800 allievi molti dei quali esterni o semi convittori.

Durante il Convegno, condotto dall'attuale presidente Luigi Nocetti, si è avuto un momento di intensa emozione con l'intitolazione – concordata con il Rettore Annalisa Boni – di due Sale dell'Istituto alla memoria di due personaggi, recentemente scomparsi, che per lungo tempo ne hanno retto in diversi ruoli le sorti, con pari esemplare dedizione: il Rettore Nicola Suppa (1934-2014) ed il Comm. Emilio Rufinelli (1915-2015).

In prosecuzione della fase protocollare sono stati attribuiti, secondo le finalità statutarie, premi di studio erogati dall'Associazione ad allievi dei diversi indirizzi che si sono distinti per impegno e risultati scolastici.

Al termine della cerimonia, nel refettorio del Convitto, è stato consumato un convivio che ha consentito ai partecipanti di dare sfogo a tanti ricordi e alla inevitabile nostalgia della giovinezza, riassunti da una mostra di fotografie d'epoca allestita nella "Sala Sebastiano Veneziano".

Pio de Giuli (Ex Convittore 1952-1960)

RACCOLTE OLTRE 2500 FIRME PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA S.P. 410

Le Proloco di Castelnuovo di Assisi, di Cannara e di S. Maria degli Angeli hanno consegnato ufficialmente alla Presidente della Regione Catuscia Marini le firme raccolte per la petizione sulla riqualificazione della strada provinciale 410.

Giovedì 28 Maggio alle ore 17 presso l'ufficio di Presidenza della Regione la dr.ssa Catuscia Marini alla presenza dell'architetto Diego Turli, ha ricevuto i Presidenti delle Proloco di Castelnuovo di Assisi, di Cannara e di S. Maria degli Angeli che le hanno consegnato il fascicolo contenente



te le oltre 2500 firme raccolte per la riqualificazione della S. P. 410.

Il plico conteneva anche la valutazione tecnica della strada effettuata dal Comune di Assisi e di Cannara, quella del tecnico incaricato dalle Proloco ingegnere Margherita Giulietti e la petizione delle sopra citate organizzazioni.

Alla Presidente sono state esposte le condizioni in cui versa la strada, lo stato di pericolosità della stessa e gli interventi che le Proloco ritengono prioritari per agevolare la percorribilità e la mobilità dei cittadini.

Cittadini che pazientemente, ma con caparbieta, chiedono e attendono la soluzione di questo problema.

L'angolo della poesia

UN CIELO DI ANGELI

Si è acceso un sorriso
sotto un cielo di angeli
tutto mi è sembrato possibile.

Un palpito d'infinito
col profumo di un attimo
d'amor.

Vecchi ricordi sfocati
legati alla musica d'un tempo
e la musica è divenuta realtà.

La canzone della vita
ha superato gli ostacoli
dell'ipocrisia.

Liliana Lazzari Raspa

FELICITA'

Felicità
Come un miraggio
Precede il tuo sguardo.

E' lì ad un palmo
Allunghi la mano
Il nulla tu stringi.

Fai un passo più avanti
La vedi di nuovo
L'afferri convinto.

Effimera compagna.
Polvere di nostalgia
Lascia nel tuo cuore

Macchia soltanto
Che al tempo svanisce.

Licia Fabbri Faloci

SIGNORE

Signore, ti chiedo di
consolarmi,
mi rifugio tra le tue pieghe,
non farmi stare lontano da te,
asciuga le lacrime di una
povera creatura che vive
momenti difficili ed estremi.

E' notte, e tutt'intorno è
silenzio,
si sente solo la sveglia coi suoi
battiti.

La luna manda raggi d'argento
al bambino che ci regala un
dolce sorriso.

Giuliano Bartolini

SE FOSSI UN ALBERO

Se fossi un albero
grande
dalle foglie scintillanti
verdi
dolcemente vibranti
al vento,
accoglierei alla mia ombra
respiri profondi
soste intrise di calma
suggestivi silenzi.

Di notte
al passaggio di motori
roboanti
accoglierei fra i miei rami
forti

ingranaggi volanti
che poserei a terra
dolcemente
fra azzurri pensieri.

Lilia Foglietta Giovannoni

LAUREA

Il 28 maggio, presso
l'Università degli Studi
di Perugia, **Guarino
Agostino** di Santa Maria
degli Angeli, ha conseguito
la laurea in Matematica
Informatica con 100/110
discutendo la tesi "Parser
and Lexter Generator".
A congratularsi con il neo-
dottore il nonno Venarucci
Francesco, i parenti, gli
amici ed i genitori Guarino
Francesco e Venarucci
Carla che gli augurano un
futuro brillante ricco di
soddisfazioni.



SPOSI LARA E PAOLO

Sabato 27 giugno si è coronato il sogno d'amore di **Lara
Bucefari e Paolo Di Filippo**. Nella accogliente cornice della
Sala San Sebastiano di Cannara il sindaco dott. Fabrizio
Gareggia ha svolto le funzioni di competenza che hanno
suggellato la felice unione.
Raggianti di gioia i genitori: la
mamma Antonia Capitanucci
(il papà Amerigo Bucefari
applaudiva dal Cielo), Maria e
Armando Di Filippo.
Felice ed emozionato il figlio
Luca che ha vissuto con
trepidazione ed affetto la lieta
cerimonia di mamma e papà.
Tanti gli amici che hanno
applaudito l'evento. Tutto
in cornice musicale di una
simpatICA band alla quale
Paolo offre il suo contributo.
Cena sotto le stelle in un noto
castello posto sulle colline
del Subasio e poi via verso il
Madagascar.



3° ESTEMPORANEA DI PITTURA "Bettona e il suo paesaggio"

L'etrusca Bettona, domenica 14 giugno 2015, è tornata sotto
l'attenzione di 31 pittori provenienti dall'Umbria e regioni limitrofe
per colorare i luoghi più significativi di questa splendida realtà
urbana posta sul colle della sponda sinistra del Tevere.

La manifestazione è stata organizzata dal Comune di Bettona e
dalla Pro Loco con il coordinamento della pittrice, bettonese di
adozione, Clarita Lavagnini.

Un evento culturale che ha riscosso notevole successo per la



gradevole ospitalità offerta agli artisti e per i ben otto premi messi
in palio.

La commissione giudicatrice era composta dal prof. Giovanni
Zavarella (presidente), dalla dott.ssa Barbara Venanti, dall'arch.
Lamberto Caponi e dal rag. Bruno Barbini che ha svolto un compito
non facile per definire la classifica dei vincitori e l'assegnazione
dei premi.

Questo il risultato: 1° premio assoluto a Fernanda Freddo,
2° premio a Raffaele Tarpani, 3° premio a Dario Polvani,
4° premio a Ilario Fratini, 5°, 6° e 7° premio a Pasquale
Filippucci, Maria Teresa Chiaraluce e Lello Negozio. Gli
organizzatori hanno recepito la volontà di alcuni amici del pittore
Benito Riboni, recentemente scomparso, di attribuire allo stesso
un premio (opera dell'Artista Franco Susta) con l'intento di
rammentare alla comunità di Bettona l'opera meritoria svolta in
tanti anni nella promozione delle arti figurative.

Hanno portato il saluto il sindaco di Bettona Stefano Frascarelli,
l'assessore alla cultura Paola Pasinato e il presidente della Pro
Loco Francesco Brenci.

Clarita Lavagnini, soddisfatta per la ottima riuscita della
manifestazione ha doverosamente ringraziato tutti gli artisti per la
loro presenza, le Autorità intervenute per la sensibilità dimostrata,
gli sponsor *Farmacia Passaggio di Bettona, Ferplastik-serramenti
in PVC, Pucciarni-lo stile di casa, Lucio Bambini e T&D* per il
sostegno economico e la comunità tutta per la festosa e amicale
accoglienza riservata a tutti gli ospiti presenti.

Red.

IL RUBINO E LA SCUOLA

Istituto Comprensivo Assisi 2

Il Dirigente Scolastico dr.ssa Debora Siena si congeda

Con il 31 agosto p.v. si conclude la mia esperienza professionale in questa Istituzione Scolastica. Ringrazio tutti i componenti la comunità educante di questa scuola e non solo.

Ai docenti il riconoscimento e la gratitudine:

- per la professionalità sempre supportata da profondo studio, continua ricerca, il mettersi in gioco nei confronti del "nuovo" che coinvolge continuamente la Scuola;
- per la disponibilità ad approfondire le proprie conoscenze con validi percorsi di formazione in modo da perseguire continuamente traguardi di qualità;
- per le elevate competenze nell'espletare una didattica a fronte degli alunni basata sulla ricerca;
- per la positiva accoglienza e la messa a disposizione delle proprie competenze nei confronti dei docenti neoimmediati in ruolo.

Un grande apprezzamento ed un grazie va ai docenti che in questi tre anni della mia permanenza nell'Istituto Comprensivo Assisi 2 si sono resi disponibili ad assumere incarichi di responsabilità ai vari livelli.

Ognuno ha ricoperto il proprio incarico con professionalità, arricchito dalla condivisione, dalla collegialità affinché la "nostra" Scuola si caratterizzasse e fosse apprezzata per la qualità, la trasparenza, l'attenzione all'altro.

Un grazie doveroso e sincero va al Direttore S.G.A., e al Personale di Segreteria per l'impegno, l'accoglienza, la correttezza, la disponibilità, la solerzia, la trasparenza, l'efficacia e l'efficienza nel rispondere alle richieste delle famiglie, dei docenti e di tutte le Istituzioni del territorio.

Un gruppo di lavoro sempre attento al cambiamento, alla stretta e leale collaborazione con il Dirigente Scolastico, alla scoperta del nuovo ed alla ricerca continua della precisione e della puntualità negli impegni previsti ed incombenti.

Ai Collaboratori Scolastici va un sentito ringraziamento perché impegnati sin dalle prime ore della giornata scolastica nell'accoglienza dei bambini, dei ragazzi, dei genitori; a garantire un servizio di elevata qualità, ma anche ricco e pregnante di umanità, dolcezza, sicurezza e riservatezza.

Un grazie va alle Famiglie che credono in questa Istituzione Scolastica scegliendola come scuola per i propri figli, che la sostengono con i loro contributi diretti ed indiretti. Un sincero apprezzamento va ai genitori che fanno parte del Consiglio d'Istituto.

Un doveroso grazie all'Ente Locale che riconosce la qualità della "nostra" Scuola e per l'attenzione alle richieste rivolte ai diversi uffici.

Gratitudine, impegno, solerzia ed attenzione vanno riconosciuti al personale impegnato ogni giorno nel servizio delle mense scolastiche.

Un riconoscimento non solo istituzionale ma anche personale lo rivolgo a tutti componenti del Servizio S.R.R.E di Bastia Umbra. In particolare alla dr.ssa Maria Emilia Ceppi che ha operato con la Scuola non solo professionalmente ma anche in maniera coinvolgente per il bene degli alunni diversamente abili.

Grazie a tutte le Associazioni del territorio con le quali la scuola collabora da sempre per le iniziative promosse e nelle quali i ragazzi hanno sempre raggiunto ottimi risultati.

Un sentito grazie ai Presidenti del Lions di Assisi per aver sostenuto economicamente Progetti di formazione Lions Quest e fatto dono di giochi da esterno alle scuole dell'Infanzia.

Grazie a tutti i Consulenti Esterni, che con la loro qualificata professionalità, spesso gratuita, si sono integrati perfettamente nell'organizzazione della scuola arricchendola sempre di più.

E' giusto ricordare anche la vicinanza e l'apporto positivo della Parrocchia.

Le Scuole Private sono da menzionare per il convinto

coinvolgimento nei percorsi educativi e didattici promossi da questa scuola.

Un fraterno ringraziamento va sia al prof. Giovanni Zavarella che con la sua penna ha valorizzato la scuola, attraverso la stampa, a tutta la comunità del territorio e in particolare al direttore della rivista "Il Rubino" Bruno Barbini.

Alle agenzie incaricate per le visite guidate ed i viaggi di istruzione va riconosciuta l'attenzione, la disponibilità e la sicurezza riservata agli alunni ed ai docenti.

A tutto il personale, ai bambini/e, ai ragazzi/e che entrano per la prima volta ed a coloro che proseguono il percorso scolastico in questa Scuola auguro un anno sereno e ricco di tante soddisfazioni.

Con profonda stima e affetto,

un calorosissimo saluto

Debora Siena

UN'ESPERIENZA DA RACCONTARE

Si è svolto, a Santa Maria degli Angeli, nell'Auditorium dell'Istituto Comprensivo "Assisi 2", lo spettacolo teatrale: "Da Oswiecim ad Auschwitz e ritorno, Diario di bordo di un'esperienza da raccontare", proposto dagli alunni delle classi Terze della Scuola Secondaria di 1° grado "Alessi". È l'ultimo atto, per il 2015 del Progetto pluriennale "Giovani Memoria Luoghi" che la Sezione didattica dell'Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea propone da tempo alle scuole secondarie della regione.

Più che un saggio di fine anno l'iniziativa costituisce il rispetto di un impegno assunto dai ragazzi alla vigilia di un loro viaggio di sei giorni nella cittadina polacca, alla cui periferia subito dopo l'occupazione tedesca venne allestito il campo diventato simbolo della negazione di ogni diritto umano. Nell'aprile scorso, allorché un nutrito gruppo di ragazzi assisani, coordinati dal dirigente scolastico Debora Siena, raggiunse Oswiecim, ospitati dalle famiglie di coetanei polacchi del Miejskie Gimnazjum nr 2, il patto educativo era: racconta ciò che vedi.

Non è neppure il racconto di un pellegrinaggio, ma il montaggio di riflessioni attorno ad un tessuto sociale spazzato via dalla furia nazista, che ha saputo ricomporsi, trasformando in risorsa - come notano i giovani testimoni durante la rappresentazione scenica - quelle permanenze tragicamente note: molti genitori dei ragazzi polacchi lavorano oggi presso il Museo di Auschwitz e molti altri alla IG Farbel, industria chimica presso cui, verso la fine del 1944, lavorò anche Primo Levi.

Il racconto-testimonianza si apre con una corale riflessione sul carattere dei polacchi, così come è stato colto dai ragazzi, per proseguire con immagini di ciò che resta in città della cultura e della religione degli ebrei, spazzati via dall'occupazione tedesca del 1939. Il dramma di un popolo è reso dalla storia di un tredicenne ebreo catturato ad Oswiecim dai tedeschi e trasferito al campo; ne uscì diciassettenne, tornò a casa, irrimediabilmente vuota e trascorse tutta la vita fra quelle mura, senza uscire mai: i concittadini, cattolici, provvidero al suo sostentamento. Ora quell'edificio ospita un circolo



Sanifarm
D.ssa G. AGOSTINELLI
Parafarmacia

FARMACI da BANCO
OMEOPATIA

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642
sanifarmassisi@email.it

culturale per i ragazzi della cittadina.

Originale è anche il racconto di Birkenau. Nello spettacolo i giovani Autori evitano di proporre le immagini canoniche di quel luogo (baracche, fili spinati, binari...); utilizzando soltanto i primissimi piani dei loro sguardi di fronte ad una realtà che faticano a comprendere di cui però percepiscono tutto il peso: "specchi dell'anima", appunto. Il lavoro si chiude con un'immagine: un piccolo bruco nero da cui una farfalla colorata vola via al di là di fili elettrificati. Metafora esplicita e fresca dei cambiamenti che ha prodotto in ciascuno di loro una esperienza forte ma come dicono nel titolo, "da raccontare".

L'iniziativa che rientra nel Progetto "Cittadinanza attiva e partecipata" della scuola, è stato condotto dall'insegnanti Roberta Gorietti, Anna Masciotti, Daniela Bartocci, Fausta Grisanti, Maria Crostek.

*Referente del progetto
Prof.ssa Roberta Gorietti*

LA SCUOLA PRIMARIA DI TORDANDREA CHIUDE L'ANNO SCOLASTICO CON UNA PIACEVOLE INIZIATIVA

hi non ricorda l'indefinibile gioia di un qualsiasi ultimo giorno di scuola, coi libri che restano a casa, il pensiero fisso all'estate imminente, alle lunghe vacanze, per alcuni -almeno un temporaneo- dall'incertezza di qualche materia a settembre... E' sempre un giorno di festa, che oggi molte scuole arricchiscono con iniziative rivolte alla comunità, per testimoniare l'impegno dell'istituzione verso i giovani allievi a partire dalle prime fasi del processo educativo. La Scuola Primaria di Tordandrea ha così organizzato il congedo dall'anno scolastico aprendo le aule a genitori, nonni e parenti dei bambini che si sono trovati di fronte a laboratori didattici, sintesi di un biennio di lavoro sul tema della educazione all'alimentazione, denominato appunto "cibo.it" e "i segreti della piramide". La scelta di un argomento che nessuno avrebbe immaginato nelle scuole del passato è diventata oggi, invece, davvero importante per i nostri bambini che, immersi nella società dei consumi, rifiutano cibi salutari preferendone altri, assillati e condizionati da una pubblicità che non dà tregua. Allora a tavola è una lotta continua, anche se molti genitori hanno ceduto le armi. La pasta? In bianco; le verdure? Non se ne parla. La carne? Hamburger e cheeseburger. A merenda? No pane con miele o formaggio o marmellata o condito con olio e sale, ma merendine, crackers, popcorn, patatine, gelati, barrette di cioccolata... L'obesità è in aumento e la salute è a rischio.

Dunque la scuola di Tordandrea ha dedicato un biennio a questo progetto alimentare con lezioni pratiche settimanali, con uscite didattiche finalizzate alla consapevolezza di una corretta alimentazione ma anche alla socializzazione: la stessa iniziativa del pomeriggio del 10 giugno scorso, presentata da alunni e docenti a chiusura dell'anno scolastico, si è caratterizzata per la particolarità della trasformazione delle aule in laboratori di cucina, all'interno dei quali i bambini hanno preparato e offerto agli intervenuti queste merende "dimenticate".

Una breve rappresentazione teatrale, nel giardino della scuola, ha concluso il pomeriggio festoso ed educativo: è stata proposta la storia della "Fata Mangiona".

Numerosa l'affluenza, tra cui alcune autorità: la Dirigente Scolastica, prof.ssa Debora Siena, il sindaco di Assisi, ing. Claudio Ricci, che si sono complimentati con docenti e allievi, riconoscendone il notevole impegno e lodando i bambini per il loro entusiasmo e attivismo.

Ottaviano Turrioni



Ufficio e deposito: Zona Industriale
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646
E-mail: fbuini@tiscalinet.it - www.buinilegnami.it

Istituto Comprensivo Assisi 3

INTERESSANTE PROGETTO REALIZZATO DALLA SCUOLA PRIMARIA DI PETRIGNANO D'ASSISI

L'identità rappresenta la necessità di ogni essere umano di sentirsi parte di un gruppo, di entrare in relazione con gli altri e di avere delle radici cui far riferimento per capire meglio se stesso e il proprio percorso di vita. L'identità del territorio è il patrimonio storico e il territorio è, come dice M. Waber, una "comunità di destino". Seguendo questo concetto, le classi "Quinta A e Quinta B" della Scuola primaria Luigi Masi dell'Istituto comprensivo Assisi III, diretto dalla dott.ssa Sandra Spigarelli, hanno ideato e realizzato, nell'ambito della formazione permanente, un progetto di ricerca per conoscere il territorio attraverso la lettura della sua "l'immagine Urbis", della sua storia, della sua realtà ambientale.

Il progetto si fonda sul riconoscimento della valenza formativa della didattica per progetti che implica la trasversalità degli obiettivi e dei contenuti, l'integrazione tra finalità, saperi e metodologie in continuità tra i vari segmenti della scuola primaria e secondaria così da costituire un unico itinerario formativo finalizzato alla maturazione delle competenze necessarie per pensare, riflettere, interagire con gli altri e il mondo in cui i ragazzi vivono.

Il motivo conduttore del progetto è stato, quindi, "conoscere" non solo per sapere, ma anche per imparare ad amare, apprezzare e tutelare il proprio territorio.

I "piccoli studenti" hanno così avuto l'opportunità di comprendere meglio le origini del proprio territorio ascoltando e osservando direttamente ciò che hanno ricercato e studiato sui libri, vivendo l'emozione della narrazione storica nei luoghi propri degli avvenimenti.

Ho accompagnato, in giro per Petrignano e dintorni le scolaresche e con le domande rivolte, hanno evidenziato grande interesse e gioiosa curiosità. Mi ha particolarmente rallegrato notare nei ragazzi l'emozione provata nel calpestare il suolo del Medioevale Castello, della Chiesa parrocchiale, del ponte sul fiume, delle sponde del Chiascio, della piazza dove hanno fotografato la casa natale del Generale Masi, della piazza ove si erge potente la torre un tempo il maschio del castello ed oggi torre campanaria di stile orientale. Si sono divertiti a gettare sassi sulla placida acqua che "discende del colle eletto dal beato Ubaldo, fertile costa d'alto monte pende, onde Perugia sente freddo e caldo", a rincorrere gli anatrocchi, a guardare ammirati il cormorano in piedi sulla piccola scogliera che sbarra le acque sotto il ponte.

Alle alunne e agli alunni delle due "quinte classi" mi son sentito di dire: sappiate come siete stati fortunati a incontrare insegnanti così motivati, tutte dedite alla crescita della vostra sapienza per prepararvi un futuro degno di essere vissuto. Siete stati bravissimi. L'anno prossimo sederete sui banchi della "scuola media" e mi aspetto da voi che diventiate campioni.

Perché come in un tutorial dei videogiochi che tanto amate, le vostre maestre vi hanno insegnato i "comandi", ma adesso tocca a voi giocare la vostra partita. Impegnatevi anche quando non ne avete voglia, perché in questa partita la posta in palio è alta: la felicità di oggi e di domani. Godetevi le vacanze e siate felici, non sereni, ma felici proprio, di quella felicità che fa ridere a crepapelle. Diceva Antonele France: "s'impara soltanto divertendosi. L'arte di insegnare non è altro che l'arte di svegliare la curiosità... e la curiosità è viva soltanto nelle anime felici.

Le cognizioni fatte entrare per forza nella mente la occludono e la soffocano. Per digerire il sapere bisogna averlo divorato con appetito."

La realizzazione del progetto si è snodata per l'intero anno scolastico e ne sono state guida e protagoniste le insegnanti Laura Meschini, Beatrice Bianchi, Simonetta Starnini, le docenti di Religione Paggi e Passeri, di inglese: Leonardi, di sostegno: Alessandretti Corazzi Foglia e il maestro di musica Luigi Franceschelli. Dalle pagine di questo Giornale giungano alle insegnanti vivissime felicitazioni e complimenti per il loro proficuo e appassionato insegnamento e alle alunne e agli alunni fervidi voti augurali per un futuro che sia all'altezza dei desideri loro e dei propri genitori.

Alessandro Cianetti

Istituto Alberghiero Assisi

L' ISTITUTO ALBERGHIERO di ASSISI all'EXPO COME ECCELLENZA UMBRA

E' giunta proprio in questi giorni in cui si stanno svolgendo le prove scritte dell'esame di stato, la notizia che l'Istituto Alberghiero di Assisi ha ricevuto dall'organizzazione dell'EXPO il riconoscimento di "Eccellenza umbra".

Lo ha comunicato la responsabile del "Progetto scuole" dell'EXPO, dott.ssa Patrizia Galeazzo, che ha selezionato



con un team di esperti internazionale, i progetti inviati dalle scuole di tutta Italia a seguito dell'emanazione del bando di concorso da parte del Ministero dell'istruzione.

Il lavoro dell'Istituto alberghiero, denominato "Il progresso nella tradizione" verte sul recupero dei valori legati alla cultura della terra, della custodia dei prodotti tipici del territorio della media valle umbra attraverso una coltivazione rispettosa della natura e dell'ambiente, così come è stato tramandata dagli anziani, favorendo così anche la conservazione di un paesaggio agrario di rara bellezza.

L'attività didattica è stata coordinata dalla prof.ssa Morena Susta che ha guidato un gruppo di lavoro di alunni delle classi quarte e quinte. Alcuni di loro, **Valerio Tortoioli, Andrea Ronca, Samuele Fumi e Francesco Marino** il 24 giugno 2015 pomeriggio, accompagnati dalla prof.ssa Maria Giovanna Gagliardi, presso il "Padiglione Italia" EXPO Milano hanno illustrato il progetto in tutte le sue fasi. Questa nuova affermazione dell'Istituto alberghiero, dice la dirigente scolastica preside Bianca Maria Tagliaferri - alla nostra redazione - dopo il riconoscimento ottenuto in alcune competizioni nazionali di settore e nell'ambito del progetto "Dalle aule parlamentari alle aule scolastiche" come scuola finalista, corona pienamente la chiusura di questo anno scolastico.

*Il dirigente scolastico
preside Bianca Maria Tagliaferri*

Convitto Nazionale Assisi

"IL CONVITTO NAZIONALE PRINCIPE DI NAPOLI HA CHIUSO IN BELLEZZA"

Tantissime e tutte molto belle ed interessanti le iniziative che hanno visto il Convitto nazionale e le sue tre scuole annesse in prima linea verso la conclusione di questo anno scolastico 2014/15.

A cominciare dai numerosi premi e riconoscimenti che i nostri studenti hanno avuto l'onore di ricevere, in ambito regionale e nazionale, come per il Concorso "Poesia latina" (curato dal prof. Baronti); "Migliori studenti dei Licei Scientifici italiani" (curato dalla prof.ssa Gonnellini); "Only Casmpus" (curato dalla prof.ssa Cerasa). Così come ricordiamo i numerosi studenti delle tre scuole annesse che, distinguendosi per profitto e comportamento, o per borse di studio ricevute o premi sportivi, hanno ricevuto il premio annuale degli "Studenti Eccellenti".

Oltre ai premi sopra citati, i nostri studenti hanno partecipato a numerose iniziative, interne ed esterne, tra le quali, alcune meritate senza dubbio di essere menzionate per il successo ricevuto: la scuola primaria, con i suoi "Piccoli Cantoresi" diretti dall'insegnante F. M. Saracchini, ha partecipato con successo, tra Aprile e Maggio alla "Rassegna Regionale Cori Scolastici primavera in... canto", presso la "Domus Pacis" di Santa Maria degli Angeli; ed anche alla "Rassegna di Cori Giovanili città di Umbertide".

Infine, i nostri coristi in erba hanno concluso l'attuale anno scolastico con il Concerto finale, il 27 Maggio presso il Teatro del Convitto, ove gli allievi si sono esibiti anche con l'ausilio di strumenti a percussione e flauto dolce.

La Scuola Sec. di I grado ha svolto numerose gare, attività e uscite didattiche a carattere scientifico-matematico, alcune delle quali in continuità della Scuola Primaria.

Esse sono state, per le gare: "Matematica senza frontiere e Giochi delle Scienze Sperimentali".

Per le uscite didattiche, si sono svolte osservazioni nella Tenuta di Formichella, nel comune di Orvieto, ovvero il più grande centro di recupero italiano degli animali selvatici protetti dalla Convenzione Washington. Mentre, durante l'uscita didattica alla Abbazia di Sassovivo, è stata esplorata una faggeta secolare, tra le più antiche dell'Umbria. Inoltre, una interessante attività di ricerca e formazione per docenti e studenti è stata: "Ambienti... si ricerca", diretta dal prof. Marconato team di docenti in Rete, che si è poi diversificata in un progetto interno, dagli allievi della classe IA, intitolato "So quel che mangio".

Di tutte queste iniziative è stata referente la prof.ssa Rossella Marianelli.

Infine, il Coro di tutti d gli allievi della Scuola Sec di I grado, diretto dalla prof.ssa Valentina Bettelli, si è esibito, poco prima della chiusura delle lezioni, con lo stesso successo che aveva avuto durante le festività natalizie, nella Cattedrale di San Rufino.

Numerose le partecipazioni e i premi ricevuti dagli studenti delle tre scuole, nelle manifestazioni sportive, preparate e seguite dai docenti: Fabrizio Paffarini, Filippucci Osvaldo, Eraldo Martelli.

La conclusione di questo anno scolastico ha visto un progetto di Ricerca, nello spirito di Continuità delle scuole del Convitto, a cura della prof.ssa Isabella Procacci, con la collaborazione, per le rilevazioni statistiche della prof.ssa Laura Cerasa e l'analisi dei risultati da parte del relatore esterno il dott. Paolo Raneri. Il progetto dal titolo "La Qualità del Sonno e l'uso delle Tecnologie in età scolare" ha coinvolto studenti del Liceo Scientifico, della Scuola Sec di I grado e della Scuola Primaria, ed ha ottenuto un servizio dalla Redazione del TG regionale di RA13.

Il Convitto nazionale "Principe di Napoli" augura quindi, a tutti i lettori del "Rubino", a tutti i nostri studenti, docenti, personale ATA e famiglie, FELICI VACANZE ESTIVE!

Prof.ssa Isabella Procacci

"ORA"

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8042779



Ago Filo e...
MERCERIA e FILATI

www.agofiloe.com

Tel. 075-8041029

Via Patrono D'Italia, 28 S. Maria degli Angeli

Istituto d'Istruzione Superiore "Marco Polo - Ruggero Bonghi"

Coordinato dalla prof.ssa Elena Bongini

L'ISTITUTO MARCO POLO – BONGHI PORTA A “SCUOLA” UNA VITTORIA

E' di pochi giorni fa la notizia della vittoria (secondi classificati) dell'Istituto Marco Polo-Bonghi al progetto "Civium - Lo Stato siamo noi", organizzato dall'Archivio di Stato di Perugia e dalla Soprintendenza archivistica per l'Umbria, in collaborazione con la Provincia di Perugia. Il progetto a cui hanno partecipato molte scuole superiori dell'Umbria era destinato a scuole di secondo grado, del territorio della Provincia di Perugia.

Il Tema del concorso aveva per oggetto "Il lavoro in Umbria tra Ottocento e Novecento: luoghi, condizioni, lavoratori, mestieri e professioni". Facile intuire le finalità del Concorso. Difficile attuarle. Cioè far avvicinare gli studenti delle scuole secondarie agli archivi come beni culturali e permettere loro attraverso le testimonianze del passato conservate in archivio di conoscere il proprio territorio, le sue istituzioni, i suoi beni culturali, l'operato dei suoi abitanti al fine quindi di far riscoprire le proprie radici e la propria identità e far sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità.

Ma forse la cosa più interessante è riuscire a far conoscere la storia attraverso esperienze didattiche di contatto e di lavoro con le fonti documentarie, in grado di affiancare e di integrare i tradizionali strumenti dell'insegnamento scolastico.

La prof. di Italiano E. Bongini ringrazia il Preside che le ha permesso di misurarsi in questa sfida e i ragazzi della classe IIA (Angelini, Chioccioni, Del Pozzo, Leo, Moccaldo, Moretti, Tentella, Utu, Valecchi, Yudin) che hanno partecipato all'inizio con sfiducia e poi progressivamente con entusiasmo e partecipazione. In un lavoro di così ampio respiro e difficoltà organizzativa l'arrivare secondi dietro ad un Liceo classico dimostra che anche gli studenti degli istituti tecnici se giustamente motivati possono dare bellissimi risultati anche in campi come l'archivistica che evocano alla mente studi umanistici e conoscenze profonde delle lingue antiche. E' vero che nei testi antichi si è avuta qualche difficoltà nella decodifica ma il lavoro di supporto dell'insegnante e dell'archivista è stato rielaborato al meglio dai ragazzi che invece si sono liberamente provati e confrontati nei testi complessi nella scrittura ma in lingua italiana a scorrere dal cinquecento all'Ottocento.

A settembre vi racconteremo della premiazione; ora vi diamo un breve riassunto del lavoro dal titolo:

L'ORO DI SPELLO

Storia della coltivazione degli olivi e loro molitura dal XIV sec. al



XIX sec. attraverso i principali documenti archivistici

Da questa ricerca archivistica è scaturita una ricerca scientifica dal titolo l'oro di Spello che abbiamo presentato in forma multimediale al concorso "CIVIVM". Per riassumere, attraverso i documenti archivistici, come le mappe catastali, provvedimenti, relazioni dei messi papali, documenti notarili ecc. abbiamo percorso la storia e l'importanza dell'industria olearia nel territorio di Spello, dai tempi nostri fino al 1300. Esattamente abbiamo visionato lo Statuto di Spello del 1360.

L'archivio di Spello si trova poco fuori dal centro storico della città entro una bellissima chiesa sconsacrata dal nome S.S. Trinità. All'entrata colpisce la luce abbagliante che illumina i due piani pieni di scaffali con faldoni e testi che parlano della popolazione di Spello. Una volta seduti abbiamo avvertito una sensazione di freddo che, come ha spiegato l'archivista, dott. Felicetti, è necessario per conservare meglio i documenti antichi. Abbiamo quindi cominciato ad ascoltare e a capire l'organizzazione dei documenti. Poi li abbiamo persino cercati noi con l'ausilio indispensabile dell'Inventario. Ci hanno spiegato che dentro quegli scaffali nei

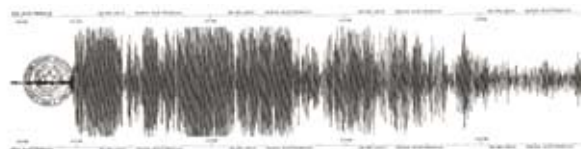
faldoni riordinati sono infatti conservati l'Archivio storico comunale preunitario e fondi aggregati (Epifani e Brigata di Spello della Gendarmeria Pontificia) composto da 629 pezzi dal 1235-1860 e Inventario a stampa del 2003; l'Archivio storico comunale postunitario e fondi aggregati (Collegio-convitto Vitale Rosi, Ufficio di Conciliazione, Patronato scolastico, Ramagini, Crispoldi) con 2503 pezzi dal 1861-1968 e con inventario dattiloscritto del 2002; l'Archivio delle Istituzioni di pubblica assistenza e beneficenza: Congregazione di Carità, Ente comunale di assistenza, Istituti riuniti di ricovero con 2756 pezzi dal 1624-1979 e Inventario dattiloscritto del 2002; l'Archivio notarile comunale con annesso fondo giudiziario - di proprietà dello Stato, con 900 pezzi circa dal 1370-1882 e schedatura sommaria dattiloscritta del 1982; l'Archivio della Direzione didattica statale - di proprietà dello Stato con 900 pezzi circa dal 1893-1963, per una consistenza totale di circa 6800 pezzi.

All'inizio, quando la prof. aveva proposto questo progetto non eravamo contenti e pensavamo che ci saremmo annoiati. Invece questi antichi pezzi, "unici", li abbiamo potuti consultare, toccare, manipolare, leggere (anche le mappe e le carte toponomastiche); sono stati quindi per noi una scoperta positiva, in quanto ci hanno fatto conoscere meglio il nostro territorio. Trovare queste testimonianze, nomi, toponimi, case, oleifici è stato come riscoprire un poco del nostro passato.

I ragazzi vincitori del concorso Classe IIA

Abbiamo visitato alla sua chiusura la bellissima mostra sulla prima guerra mondiale. In occasione del centenario della entrata in guerra della nostra Nazione anche Assisi ha voluto ricordare i suoi caduti e gli avvenimenti che hanno legato gli Assisani al tragico contesto della guerra. Il nostro Istituto visto l'alto valore della manifestazione ha partecipato prestando una preziosa testimonianza consistente in una monumentale targa bronzea attestante il termine della guerra e la vittoria sugli austriaci firmata dal Gen. Diaz. Cartoline, giornali, riviste, manifesti del periodo del primo conflitto hanno attirato la nostra attenzione e stuzzicato un sogno: ricreare a breve nella nostra scuola a Santa Maria la mostra, portando nuovi oggetti per presentarli alla cittadinanza.

Il sismografo della nostra scuola, seguito con la consueta perizia dal prof. Paolo Felici, è sempre al lavoro anche se noi siamo in vacanza: prosegue senza sosta la registrazione di eventi sismici importanti: un 7.8 Richter in NEPAL ed un 7.8 Richter in Giappone (mare) ed un 7.6 Richter in Alaska.



PENNY LANE
PIZZERIA TAVERN

Tel. 075-8040753
Via G. Becchetti, 61/B - S. Maria degli Angeli - Assisi - PG
www.pennylanetavern.it - E-mail: marco@pennylanetavern.it

...giovane, allegro, caldo, sfizioso...sempre giusto!

Istituto "M. Polo – R. Bonghi" "Festa di fine anno scolastico"

Il mese di giugno rappresenta per la scuola e gli studenti un periodo di bilanci, la sintesi del lavoro compiuto nel corso dell'anno scolastico. IL Dirigente dell'Istituto "M. Polo – R. Bonghi" di Assisi, Prof. Carlo Menichini, ha voluto sintetizzare tutto ciò in un momento dedicato alla premiazione delle numerose iniziative assunte dalla scuola e rivolte agli studenti, agli insegnanti e a tutto il personale durante la Festa di Fine anno.

- Per l'area Linguistica sono stati consegnati diplomi relativi ai corsi di "Inglese e Portoghese".

- Per l'area tecnica quelli relativi ai progetti: "Progettare, costruire e rinforzare strutture in legno" in collaborazione con la Ditta "Edili" s.r.l. di Assisi; "Sicuramente – educare alla cultura della sicurezza e all'auto protezione dai rischi" promosso dal Dipartimento della protezione Civile sui temi del Terremoti, Frane, Alluvioni, Incendi ed eventi estremi; "Orienta-Giovani" che ha visto due studenti vincere il secondo premio alla fase Provinciale.

Gli studenti dell'Istituto "R. Bonghi" impegnati negli "Stage" in azienda

Nelle prime tre settimane di giugno 108 studenti delle classi terze e quarte dell'Istituto "R. Bonghi" hanno svolto, presso numerose aziende e studi professionali del territorio, l'attività di "Stage" immergendosi totalmente nella realtà del mondo del lavoro con un impegno di 40 ore settimanali. Tale attività che con la riforma della "Buona Scuola" verrà implementata in maniera significativa, vede l'Istituto "R. Bonghi" in una favorevole posizione grazie alla relazione con centinaia tra aziende e studi professionali con i quali da anni la collaborazione è continua ed estremamente positiva.

Gli studenti dell'IPSC di Bastia Umbra vincono il primo premio al concorso "Riambienti@moci"

Venerdì 15 maggio si è svolto al Cinema Teatro Esperia di Bastia la cerimonia conclusiva del progetto "Riambienti@moci", con la premiazione dei lavori. Il concorso per le scuole superiori è stato vinto da quattro allievi dell'IPSC di Bastia Umbra, sezione dell'Istituto "Polo Bonghi" di Assisi, che hanno realizzato un video sui temi della legalità e dei rischi della penetrazione della



criminalità organizzata nel nostro territorio. Alla premiazione hanno presenziato Maria Pia Serlupini, garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza e la professoressa Porzi, ex assessore provinciale all'Istruzione e attuale consigliere regionale, e Carlo Menichini, Dirigente Scolastico dell'Istituto Polo-Bonghi.

Prof. G. Roscini

A CENTO ANNI DALLA GRANDE GUERRA SI RICORDANO GLI EROI DI ASSISI

Dal numero precedente

di Pio de Giuli

XII

PIOTTOLI EUGENIO, da Assisi, caporale del 1° reggimento genio. Medaglia di bronzo con la seguente motivazione: "Bello esempio ai suoi soldati nell'affrontare il pericolo, calmo sempre e sereno in qualsiasi critica circostanza, più volte, durante l'esecuzione dei lavori affidatigli oltre la prima linea, si dimostrò impavido tra il fragore del combattimento, mantenendosi ritto fra i suoi lavoratori incitandoli con le parole e con l'esempio della sua opera costante, prestata sempre volontariamente." Candelù di Piave, giugno 1918.

PUCCI BENIAMINO, di Pietro e Caterina Battistelli, nato a Capodacqua di Assisi il 29 giugno 1887, sergente del 6° reggimento artiglieria da fortezza. Decorato con croce di guerra per il suo ruolo di capo guardafili, esempio per i suoi dipendenti, svolto adoperandosi per 48 ore consecutive, sotto intenso bombardamento, sprezzante del pericolo, a riattare le linee telefoniche, concorrendo così ad assicurare il servizio delle comunicazioni e dimostrando alto senso del dovere, calma e coraggio. (Globocak – Kambresco, ottobre 1917)

RANOCCHIA GINO, da Assisi (frazione Petrignano) soldato del 61° gruppo artiglieria da montagna 138 batteria. Decorato con medaglia di bronzo in quanto incaricato di un servizio in prima linea in un luogo ancora contrastato, e trovatosi coinvolto al suo arrivo in un forte attacco nemico, prendeva parte volontariamente alla lotta, combattendo per due ore a fianco delle truppe di fanteria, contribuendo a respingere sanguinosamente l'attacco avversario (Malga Val di Pez – zona Monte Grappa, settembre 1918)

XIII

RASPA FRANCESCO, da Assisi, soldato del 41° reggimento fanteria: Medaglia di bronzo con la seguente motivazione: "Ferito e momentaneamente privato della vista per lo scoppio di una mina, riusciva a portare generoso ed efficace aiuto al proprio Comandante di compagnia che, per l'esplosione suddetta, era caduto in un laghetto gelato, ove correva probabile rischio di annegare". (Casere del Lago, 2 giugno 1915)

RIZZOLI EDOARDO, di Cesare e Ambrosina Trettel, nato in Assisi il 27 novembre 1895, tenente del 239° reggimento fanteria, pluridecorato (medaglia d'argento e croce di guerra) per i fatti d'arme avvenuti nella zona del Monte Grappa (giugno 1918, quota 1503 e quota 1490) e Monte Pertica (ottobre 1918) durante i quali fu prezioso coadiuvatore del Comandante di Battaglione, dando costante prova di entusiasmo e coraggio, specialmente riunendo alcuni militari sbandati guidandoli all'attacco per ben tre volte. Ancora sofferente per lo scoppio di una granata avversaria, raggiungeva il suo posto per partecipare all'azione di guerra in corso.

continua



**Ottica
BRUNOZZI**

Centro applicazioni lenti a contatto

Viale Patrono d'Italia
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435

GRANDE SUCCESSO PER IL CONGRESSO DEL ROTARY SU MARIO BELLINI. L'AVVOCATO COPPI: "ERA INNAMORATO DELLA TOGA"

La Sala della Conciliazione del Comune di Assisi a stento è bastata a contenere il qualificato pubblico raccolto sabato 23 maggio per iniziativa del Rotary Club di Assisi. Al centro del convegno è stata la figura di Mario Bellini (1921-1988), assisano doc, avvocato e lucido testimone della ritirata di Russia nel volume "L'aurora ad Occidente. Una testimonianza diretta sulla tragica lotta dei soldati dell'ARMIR", pubblicato da Bompiani nel 1984. Il Presidente del Rotary Nicolangelo D'Acunto ha introdotto i lavori spiegando la genesi del convegno, che ha avuto ambizioni più grandi della pur



legittima esigenza di mettere in rilievo i meriti di una gloria della città di Assisi, decorato con medaglia d'argento e medaglia di bronzo al valor militare nonché avvocato illustre e presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Perugia dal 1964 al 1977. Infatti una figura come Bellini consente di affrontare alcuni nodi cruciali della storia culturale, morale e politica dell'Italia del Novecento. Nel suo saluto del Vicesindaco Antonio Lunghi ha ricordato l'importanza di Bellini come punto di riferimento anche per le amministrazioni comunali di Assisi, al cui servizio operò con le sue altissime doti professionali. Tale legame con la città è stato testimoniato altresì dalla presenza dei sindaci Costa, Romoli e Bartolini.

I due figli di Bellini hanno ricordato la figura del padre intervenendo ai lavori. Antonio ha tracciato un efficace profilo biografico, scandito dagli incontri che plasmarono la personalità di Bellini: l'assisano Tullio Cianetti, protagonista del sindacalismo fascista, membro del Gran Consiglio e ministro delle Corporazioni, che fu un indiscusso punto di riferimento per il talentuoso giovane di umili origini; Arnaldo Fortini, che ne arricchì il profilo culturale e professionale, e infine Eugenio Corti, il grande scrittore autore de *Il cavallo rosso*, vero e proprio long seller sulla ritirata di Russia, che condivise proprio con Bellini restandone fraterno amico per tutta la vita. Sui rapporti con Corti è intervenuta Paola Scaglione, docente, giornalista e saggista. Nella sua relazione, fondata su una ricognizione attenta dell'archivio di Eugenio

Corti, di cui è responsabile, e delle opere dei due scrittori, la Scaglione ha lumeggiato con efficacia il confronto tra le due personalità, radicalmente diverse ma legate dalla condivisione di valori di fondo come la responsabilità verso il presente. Indimenticabile la ricostruzione della sera precedente il matrimonio di Corti ad Assisi, trascorsa passeggiando con Bellini e con Fortini per le strade della città fino a tarda notte proprio il 23 maggio (felice coincidenza!) del 1951.

All'incontro ha partecipato l'avvocato Franco Coppi, emerito di diritto penale alla Sapienza di Roma e protagonista di processi famosi come quelli a carico di Andreotti e Berlusconi. Coppi ha inserito Bellini, "un innamorato della toga", nella tradizione dei grandi avvocati del Novecento. Egli incarnava il prototipo stesso del principe del foro. Secondo l'illustre penalista tale modello si fonda soprattutto sulla diligenza nello studio della causa nei suoi risvolti anche apparentemente meno significativi, ma che alla fine possono risultare decisivi nel processo. Centrale è inoltre la moralità professionale dell'avvocato, intesa come valore assoluto da Bellini. In questa prospettiva va collocato anche l'intervento del generale dei carabinieri Giuseppe Meglio. Questi negli anni settanta fu incaricato della sicurezza dell'avvocato, nominato d'ufficio a difendere alcuni terroristi e incurante della minacce di morte ricevute dai brigatisti rossi che volevano impedire lo svolgimento dei processi a loro carico.

Mons. Vittorio Peri, vicario della Diocesi di Assisi, ha tracciato un profilo spirituale e ideale di Bellini, mettendo in rilievo la sua multiforme cultura filosofica e teologica, tesa a placare una feconda inquietudine sulle domande essenziali dell'esistenza sulla sfondo di un'inesausta sete di infinito. Mons. Peri ha narrato anche l'ultimo periodo di Bellini, segnato dalla malattia, e le lunghe serate trascorse a discutere su questi argomenti.

A quelle serate di "festa" ha fatto riferimento anche l'avvocato Giovanni Bellini, il quale ha concluso i lavori insistendo sui momenti di fatica e di scoramento che suo padre visse all'indomani del secondo conflitto mondiale, dopo il crollo dei sogni giovanili e della visione del mondo che li aveva sostenuti. Molto acutamente egli ha aggiunto che nel libro *L'aurora a Occidente* è trasfusa tutta la visione del mondo del suo autore.

Ha accompagnato i relatori nelle loro riflessioni un profondo silenzio, a cui è subentrato un incantevole il momento musicale con il quartetto d'archi diretto dal maestro Paolo Franceschini, che ha suonato Mozart suscitando grande emozione nell'uditorio.

Il Presidente del Rotary Club Assisi, Nicolangelo D'Acunto, ha sottolineato che abbiamo ancora molto da imparare da figure come Bellini: rigore morale, competenza professionale e diligenza nel lavoro, poliedricità della cultura, sentimento acuto della responsabilità che ciascuno di noi ha verso il presente, costituiscono una base sicura sulla quale costruire il futuro della nostra società. "Sono i valori del Rotary International - ha concluso - che è fiero di avere promosso questa pregevole iniziativa".

Da Rotary Club Assisi

Pasticceria • Pizzeria • Caffetteria

Bagnoli

...Malizia

Via Patrono d'Italia, 3 - S. M. degli Angeli (PG) - Tel. 075.8040611

SANTUCCI

Tel. +39.075.8042835

www.cameresantucci.com

info@cameresantucci.com

CHIATTORIA

CAMERE

Chiuso il Mercoledì

Via Patrono d'Italia, 40 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI

SPAZIO GIOVANI



Cori da tutta l'Umbria ad Assisi in ricordo di P. Evangelista Nicolini

Assisi è sempre palcoscenico di grande musica. Sabato 20 e domenica 21 giugno nella chiesa di Santa Maria Maggiore si è svolta la, ormai tradizionale, rassegna corale "P. Evangelista Nicolini" promossa dai

Cantori di Assisi per celebrare e onorare la memoria del loro storico fondatore e direttore.

CANTORI DI ASSISI
Assisi 2015
TERZA RASSEGNA CORALE
"P. EVANGELISTA NICOLINI"
(Fondatore dei Cantori di Assisi)

SABATO 20 GIUGNO 2015 - ORE 18.00
AUDITORIUM P. E. NICOLINI
CONCERTO D'ORGANO
Organista: M^{re} Angelo Silvio Rosati
Con la partecipazione dei Cantori di Assisi

DOMENICA 21 GIUGNO 2015 - ORE 18.30
CHIESA DI S. MARIA MAGGIORE

Corale "SANTA CECILIA" - Nocera Umbra Direttore: M ^{re} Angelo Gubbini	ASSISINCANTO CHORUS - Assisi Direttore: M ^{re} Lucio Sambuco
Corale "EDI TONI" - Narni Direttore: M ^{re} Paolo de Santis	CANTORI DI ASSISI - Assisi Direttore: M ^{re} Gabriella Rossi

SAISE
www.citpof.umbria.it

E quale miglior modo se non cantando?! "Assisincanto Chorus" di Assisi, la corale "Santa Cecilia" di Nocera Umbra e la corale "Edi Toni" di Narni, sono i cori che in questa edizione hanno accolto l'invito dei Cantori ed hanno partecipato al loro omaggio canoro insieme al M. Angelo Silvio Rosati che, sabato 20, ha offerto un concerto d'organo nell'Auditorium intitolato a P. Evangelista.

I Cantori di Assisi sono stati molto soddisfatti della buona riuscita dell'evento.

Si augurano, inoltre, che l'iniziativa possa ripetersi di anno in anno e che riesca a varcare i confini nazionali, così da continuare a tenere vivo il ricordo e la musica di P. Evangelista e di "far innamorare" di lui anche i giovani Cantori, che possano trasmettere questo amoroso impegno alle generazioni future, affinché perpetuino nel tempo il suo sogno: i Cantori di Assisi, giullari del Signore, in cammino nel mondo per cantare le lodi del Buon Dio, come già fatto da S. Francesco.

Agnese Paparelli



IMMIGRAZIONE: TRA ALLARMISMO E BUONISMO

Il tema che in questi giorni tiene banco in tutti i dibattiti pubblici è senza dubbio quello dell'imponente flusso migratorio che sta interessando in modo particolare il nostro Paese, che per la sua posizione geografica, è sempre stato considerato la porta d'ingresso dell'Europa e potremmo dire dell' "Occidente", intendendo con questo termine la parte del Mondo più ricca.

Mi è capitato di leggere e di sentire opinioni provenienti da vari schieramenti e filoni di pensiero, ma difficilmente mi sono trovata a dividerne le posizioni. In un recente articolo pubblicato in un sito internet ho letto però quello che a mio avviso è la posizione più corretta e ragionevole di affrontare la questione.

In questo articolo si partiva dal fatto che la maggior parte dei mezzi d'informazione tende ad enfatizzare l'argomento ponendo l'accento sullo scontro tra due posizioni dominanti: da una parte gli allarmisti, ovvero quelli che ritengono che questa ondata migratoria sia di carattere epocale, quasi si trattasse di una vera e propria invasione, buttando benzina sul fuoco del diffuso disagio sociale, dall'altra quelli che minimizzano e spesso, con esagerato buonismo, propendono per un'accoglienza ad oltranza, senza considerare veramente lo stato delle cose.

Sposando la posizione di questo articolo nessuna delle due visioni è per me condivisibile. Credo ed ho sempre creduto infatti i, che i valori dell'accoglienza e dell'integrazione siano da perseguire, ma ritengo anche che oggi dovremmo chiederci se il nostro Paese e più in generale l'Europa, possano davvero essere in grado di accogliere e far integrare queste persone, venute giustamente in cerca di un futuro migliore. Stando ai dati forniti dai principali istituti statistici italiani ed europei, non si può assolutamente parlare di "invasione", né tantomeno di un fenomeno in grado di sconvolgere la composizione etnica europea, nonostante la percezione amplificata veicolata dai media, è vero anche però che non si può parlare di un fenomeno da sottovalutare ed affrontare con leggerezza perché, seppur animati dall'intento di aiutare, spesso si possono fare danni maggiori.

L'Italia è oggi un paese con una disoccupazione altissima, la più alta della nostra storia recente (dagli anni '70 in poi) e che per giunta non accenna a diminuire, con una situazione economica che ancora non ci permette di intravedere una reale ripresa. Come si può pensare ragionevolmente di riuscire ad integrare migliaia di persone nel nostro tessuto economico-sociale senza la capacità di creare lavoro? Questo senza considerare le nostre note difficoltà organizzative e amministrative riguardo alla gestione dell'accoglienza.

Non si tratta di "pensare prima agli italiani", come spesso si sente in giro, ma si tratta di considerare la reale capacità del nostro Paese, ad oggi, di accogliere in condizioni dignitose migliaia di migranti e di assicurare a loro un futuro che li tenga lontano dall'emarginazione e dal degrado.

Siamo in grado di fare tutto ciò? Allo stato attuale delle cose sembra proprio di no ed è chiaro anche come l'unica soluzione a questa situazione, che non è ancora di emergenza, sarebbe nella reale e duratura cooperazione europea, sia dal punto di vista finanziario e materiale, che da quello della gestione dei flussi migratori verso i paesi del continente. Abbiamo visto chiaramente però che il tentativo di "spartizione" del numero di migranti tra i Paesi europei è naufragato miseramente e che anzi, molti di questi, eclatante il caso francese, hanno alzato delle vere e proprie barricate per difendere i confini nazionali.

Dov'è allora questa cooperazione che ci si aspettava dovesse provenire da un'Europa che si autoproclama dei popoli e che voleva sconfiggere i nazionalismi che stanno invece risorgendo in forme nuove? Sono ancora dell'idea che lo straniero sia un'opportunità e non un problema, ma per far sì che ci sia terreno fertile per fa attecchire queste opportunità non bastano le buone intenzioni. Credo invece che sia il momento per questa realtà europea di smetterla di essere solo quella che detta le regole, ma di iniziare ad agire direttamente là dove occorre, altrimenti corre il rischio di diventare la negazione di se stessa.

Claudia Gaudenzi



CACCIA ALLA BANCONOTA

Debbi ammetterlo: uno dei titoli più banali che io abbia mai scritto. Ma non ci si fermi alle apparenze. Estate, periodo di compere, spese per vacanze, costumi, noleggi, affitti, viaggi, regali e chi più ne ha più ne metta (di soldi). Ma non è questo il senso che si vuole intendere. È vero che, soprattutto in questo periodo, si è attenti a risparmiare anche quei 5€ che fino a qualche anno fa magari avremmo trascurato e che la cronaca ci spinge ogni giorno a buttare l'occhio nel portafoglio, ma l'intento di questo articolo sarà quello di alleggerire un po' il peso della notizia. E allora, curiosità. Esistono, udite udite, delle banconote che valgono più del loro valore impresso in facciata e la moda dell'estate sembra essere, per i collezionisti, cercare gli "errori di stampa" che caratterizzano soprattutto i 50 e i 100€, ma anche le verdissime banconote da 5€. Si pensi che una carta da 5 può valere più di 20 volte il suo apparente valore, e chissà, magari l'abbiamo stretta tra le mani senza saperlo. Dov'è il trucco? Alcune informazioni in merito: in certi casi è la taglia della banconota ad essere diversa, più grande o più piccola rispetto a quelle ordinarie; in altri casi è la filigrana che in controluce ci mostra una cifra diversa da quella che effettivamente dovrebbe indicare (è il caso delle banconote da 50€ che hanno impressa la scritta 100€ sulla filigrana). Ma sicuramente più curioso è il caso dei numeri di serie, presenti in tutte le banconote. Se questi contengono 6 cifre uguali (ex. 000000), o cifre in progressione (ex. 223455), o magari sono formati da soli 3 numeri (ex. 2122131...) allora sappiate che i vostri 5€ potrebbero valerne 100. E allora che aspettate, cercate un collezionista e regalatevi una notte in più in albergo. Ma, attenzione: le banconote vengono accettate solamente in FDS, ovvero in "fior di stampa", che significa in perfette condizioni. 3, 2, 1... Via! Caccia alla banconota (visto che non era poi così banale?).

Alberto Marino

CONSEGNATI I PREMI DEL CONCORSO ALLA MEMORIA DI ADELIO CIAMBELLA

Nell'ambito delle manifestazioni di fine anno scolastico la Direzione didattica del 2° circolo di Santa Maria degli Angeli ha vissuto, come è ormai tradizione, la premiazione degli studenti della scuola secondaria di 1° grado che si sono distinti negli elaborati aventi per oggetto "La memoria del concittadino Adelio Ciambella".

Figura di spicco della comunità angelana che ha per tutta la vita operato nel contesto commerciale mai lesinando il suo contributo nel sociale seppur vissuto nella voluta discrezione.

La figlia Daniela a nome dei familiari tutti ha voluto ringraziare la dirigente scolastica per la cortese disponibilità, tutti gli studenti che hanno partecipato al concorso perché vivano un percorso di vita ispirato alle nobili qualità del papà scomparso da qualche anno. Dopo attento esame la commissione giudicatrice ha assegnato a **Asia Martocchia della 2ªA, a Curo Kristel della 2ªE, a Marco Minieri della 2ªD** i premi stabiliti che sono stati consegnati da Daniela Ciambella.

SPORT PER PASSIONE... "Ultimi Calci"

Si è svolto domenica 7 giugno 2015 ad Ospedalicchio il torneo regionale di calcio a 11 over 40, 4° Memorial "Zeffiro Raspa" con la partecipazione delle squadre dei Veterani Foligno, l'Ospedalicchio amici di Zeffiro ed il Bastia Ultimi Calci.

Il torneo è stato vinto dal Bastia Ultimi Calci del presidente giocatore Luigino Ciotti. Poi premiazione alla quale hanno partecipato i familiari di Zeffiro, portiere morto il 17-10-2010 prematuramente a 48 anni, tra cui la moglie Marisa Berellini che ha consegnato le coppe ed a sua volta ha ricevuto una targa a ricordo del marito.

ALOPECIA AREATA

L'alopecia areata è una forma di perdita di capelli o di peli circoscritta che può interessare qualsiasi regione del nostro corpo in qualunque fase della vita, con maggiore frequenza fra i 18 e i 30 anni. Non di rado si registrano manifestazioni iniziali di alopecia areata anche in età infantile. Si riscontra con uguale frequenza nei due sessi. A livello di cuoio capelluto solitamente le zone più colpite sono quella frontale, occipitale e quella temporale. Si possono riscontrare aree uniche o multiple che, se non trattate subito, possono allargarsi e dare origine a vaste aree di perdita di capelli.

Le attuali cure mediche riescono a far ricrescere peli e capelli nel 90% dei casi, ma se non si rimuovono le cause scatenanti attraverso un'anamnesi accurata ed uno studio clinico del paziente le alopecie possono essere spesso recidivanti. Nei casi più gravi è conosciuta una perdita generalizzata dei capelli e dei peli conosciuta come ALOPECIA UNIVERSALE più difficile da curare perché legata a meccanismi autoimmuni.

Dopo le cure specialistiche i peli ricominciano a crescere sottili e più chiari, poi nei mesi successivi torneranno al colore naturale. L'alopecia areata è caratterizzata dalla improvvisa comparsa di chiazze prive di capelli dalla forma rotondeggiante, di numero e dimensione variabile. Le chiazze hanno la tendenza ad aumentare ed allargarsi con presenza di piccoli capelli in fase di crescita (anagen), corti e spezzati (3-12 mm di lunghezza), con aspetto distrofico. In genere la ricrescita avviene in 4-6 settimane dalle punture e dalle cure mediche senza lasciare cicatrici. Solo in rari casi lasciano un'alopecia cicatriziale con cute lucida e fibrosa, ma solo per rare particolari patologie.

Le chiazze sono talvolta accompagnate da segni di infiammazioni o a piccole alterazioni della cute, ma per

un'esatta diagnosi spesso non basta l'"occhio nudo", è necessario l'utilizzo del dermoscopio ad epiluminescenza per studiare microscopicamente anche le malattie del capello o della radice (lichen, psoriasi, pseudo tigne...o seborrea oleosa).

Tra le cause ed i fattori scatenanti dell'alopecia areata si ricordano gli stati ansiosi, le malattie endocrine, infettive, le carenze di vitamine e sali minerali, ma la causa più frequente è da ricercare negli stati ansioso-depressivi. Gli studiosi inseriscono tra i possibili fattori anche l'ereditarietà. La diagnosi precoce, in fase iniziale è di aiuto ma il decorso varia da paziente a paziente con la possibilità di successo anche del 100% se si interviene appena comparsa la chiazza con applicazioni locali di vitamine, polidesossinucleotidi e steroidi.

Naturalmente il successo della ricrescita verrà garantito solo se si riesce a riconoscere e rimuovere la causa scatenante, cercando di ridurre insieme alla caduta dei capelli, le anemia, i bruschi cali di peso, gli stati emotivi, le nevrosi e l'ansia.


VILLA SALUS
MEDICAL SKIN & ANTIAGING CENTER

Via A. Volta, 18 06083 Bastia Umbra (PG)
Tel. 075.800 03 08

www.villasalus.com – segreteria@villasalus.com

Da oltre 24 anni specialisti al servizio della tua salute


DR. FRANCESCHINI

I GIOVANI PELIGNI NELLA SECONDA METÀ DEL SECOLO SCORSO

“#RaccontaMIracconto” di Andrea Innamorelli con Pino Greco è un libro che svolge, in una sorta di processo a ritroso, fatti e vicende private di un recente passato.

Il volume che si avvale della prefazione di Giovanni D'Alessandro, editato per i caratteri di Abruzzo Edizioni Menabo, si impreziosisce di due bandelle con foto e i tratti biografici dei due autori, da cui si evince un'attività letteraria di indubbio spessore e dalla valenza nazionale.

Il libro, articolato in brevi capitoli, è dedicato a Don Carmine Di Biase. Per la precisione si divide in: “Uomini e Storie”, “Altri Tempi”, “Cronache di provincia”, “C'erano una volta”, “...taggando il passato”.

Indubbiamente sulla scena d'Abruzzo con particolare riferimento a Sulmona, Pratola Peligna, Cansano, Pacentro, Campo di Giove, Chieti, ecc. si fotografa una società della seconda metà del secolo scorso, punteggiata e letta con la nostalgica memoria dei due autori, ovviamente non più giovani.



Con stile leggero, a cui non difetta anche l'intromissione di espressioni dialettali e costumi d'antan, si sgomitano fatti e vicende giovanili che incontrano gli anni della contestazione sessantottina e l'evoluzione della società contadina peligna che deve fare i conti con la crescita e lo sviluppo di un'area geografica che assiste all'affrancamento scolastico di tanti giovani provenienti dai paesi vicini a Sulmona. Ovviamente la lettura, la interpretazione

del tempo e della società sono affidate a due studiosi, profondamente immersi nella società borghese locale e che hanno avuto “un cursus studiorum et honorum” di tutto rispetto.

Si legge nella quarta di copertina: “#RaccontaMIracconto” è un libro attraversato dalla nostalgia?

Sì, se in senso etimologico: dolce dolore del ricordo, voglia di riavere ciò che si sa non tornerà mai più e può allora solo essere rievocato medianicamente appunto attraverso le parole. No, se per nostalgia debba intendersi l'acritica “laudatio temporis acti”, da cui l'autore rifugge, con autoironia, canzonando, nella interlocuzione con Pino Greco, quali dimensioni “incanutite, cellulitiche e criptoprostatiche” le operazioni di mitizzazione del tempo che fu. Perché non esiste il tempo che fu, bensì quello che è. Il corpo cambia e paga il suo tributo agli anni, ma gli occhi con cui il passato rivive nel racconto restano sempre giovani.

Ovviamente il libro, al di là dei riferimenti localistici e dato, per la materia che tratta e per le atmosfere provinciali che evoca, può essere la fotografia di tanti luoghi italiani e di tanti giovani della seconda metà del secolo scorso.

La sobrietà stilistica, il disincanto narrativo e i contenuti del volume meritano di essere conosciuti non perché contengono lezioni di morale (per carità!), ma semplicemente perché utile per più e meglio conoscere la vita della provincia italiana di ieri.

Giovanni Zavarella

CERIMONIA DI PREMIAZIONE VII EDIZIONE PREMIO POESIA "Francesca Tomassini"

Il giorno 30 maggio 2015 presso l'Hotel Frate Sole di Santa Maria degli Angeli si è celebrata la premiazione della VII edizione (2015) del Premio alla Poesia “Francesca Tomassini”, ideato e organizzato annualmente dalla famiglia Raimondo, Andrea e Giovanna Centomini, riservato alle scuole medie umbre e abruzzesi.

Il premio, alla presenza di un pubblico delle grandi occasioni (Dirigenti scolastici, Maestri e Professori, alunni e alunne delle Scuole Medie, presidenti di Associazioni, ecc.) è stato salutato da una missiva di S.E. Mons. Domenico Sorrentino, vescovo di Assisi, Nocera Umbra e Gualdo Tadino.

Il premio che si avvale del patrocinio della Città di Assisi, della Fondazione “G. Sarto” di Riese Pio X, del Centro Pace di Assisi, della parrocchia di Sanata Maria degli Angeli, delle



Associazioni “Amici B. Micarelli”, CTF, della Pro Loco, dei Priori del Piatto di S. Antonio, del mensile “Il Rubino”, “Punto Rosa” di Santa Maria degli Angeli, è stato impreziosito dalla proiezione del video sulla vita della mai troppo compianta Francesca Tomassini e dall'esibizione delle “Giovani voci” e “Giovani Musicisti” di Bastia Umbra.

La manifestazione che è stata introdotta dal dr. Andrea Tomassini, è stata salutata dal Vicesindaco di Assisi, arch. Antonio Lunghi, dai Dirigenti scolastici di Assisi, dr.ssa Debora Siena e di Torre dei Passeri (PE) prof.ssa Antonella Pupillo. I Sobri interventi hanno sottolineato non solo la bontà di un premio che è rivolto alle giovani generazioni con un respiro interregionale, ma anche il valore ideale e spirituale di un premio che intende mettere in debita luce la purezza e le idealità di una ragazza strappata anzitempo agli affetti della famiglia e della società civile.

Poi la gentile signora Laura Calzibelli ha letto con sapiente dizione le undici poesie finaliste, mentre a ciascuna poesia la giuria popolare (10 persone scelte dalla Famiglia Tomassini) ha attribuito un voto in sommatoria.

Prima della premiazione parole di plauso e di applauso sono state rivolte dai membri della Giuria Tecnica Maria Antonietta Benni Tazzi, Maria Aristei Belardoni e Cristiana Mecatti e sono state lette una poesia della scuola Elementare di Moie e di una bambina della Scuola Elementare di Santa Maria degli Angeli.

Premi speciali sono stati assegnati all'Istituto Comprensivo di Pratola Peligna e Torre dei Passeri e al Plesso di Santa Maria degli Angeli che ha partecipato con un maggiore numero di partecipanti.

Sono risultati vincitori: 1 - Paparelli Giulio, Valfabbrica; 2 - Roscini Alessandro, Santa Maria degli Angeli; 3 - Martina Merolli, Torre dei Passeri; 4 - ex aequo Marina Murali di Santa Maria degli Angeli e Varrasso Anastasia di Torre dei Passeri; 6 - Laura Tomassini, Santa Maria degli Angeli; 7 - ex aequo Pizzica Michelangelo di Pratola Peligna e Ramon Bazzoffia di Assisi; 9 - ex aequo Michele Nasini di Santa Maria degli Angeli e Silvana Cianfaglione di Pratola Peligna; 11 - Nicolò Bagnoli di Assisi.

Ha salutato e ringraziato tutti gli intervenuti Giovanna Centomini Tomassini.

Giovanni Zavarella



Edil Tacconi

Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata

UNI EN ISO 9002

LATERIZI - PREFABBRICATI

CERAMICHE - SANITARI

MATERIALI DA CANTIERE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Via Prot.Francescani, 105

Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

SPOLETO

Via Marconi, 26

Tel. 0743/49879

Un pezzo di storia angelana perde uno dei suoi grandi protagonisti

Il benemerito cittadino angelano Magg. Adriano Bartolini (nato il 9 maggio 1921) il giorno 22 giugno 2015, munito dei conforti religiosi, si è avviato per i sentieri fioriti della Divina Provvidenza per ricongiungersi con la sua gentile consorte Olga, il suo figliolo Giuliano e con tutti i suoi cari che lo hanno preceduto nel segno della fede tra le braccia di Colui che tutto può.



Il presidente della sezione Combattenti e reduci "Cesare Mecatti" di Santa Maria degli Angeli, che in tempi diversi ha servito la Patria come Soldato, Insegnante, Consigliere Comunale, Assessore al Comune di Assisi, Presidente dell'Associazione Combattenti, giornalista, assistito dall'affetto dei figli, dei nipoti, dei parenti tutti, di tanti amici, si è addormentato nel sonno dei giusti, con la speranza cristiana di raccogliere il premio del Paradiso e della Resurrezione dei morti.

Adriano Bartolini aveva ricevuto da tempo l'omaggio dell'Associazione Pro Loco, degli "Amici Barbara Micarelli" e del CTF per

l'opera indefessa dispiegata a favore della Comunità Angelana e assisana. Ha speso la sua giornata terrena al servizio della Patria durante la II Guerra Mondiale, nell'amore alla sua famiglia, nell'educazione delle giovani generazioni e, da alcuni decenni nella custodia gelosa della memoria di tutti coloro che per mare, per terra e per aria, si sacrificarono per le migliori sorti del nostro Paese.

Per onorare il loro fulgido ricordo, annualmente, con spirito di servizio, il Magg. Adriano Bartolini, ha organizzato le cerimonie commemorative del 4 novembre, offrendo agli ultimi combattenti, reduci, vedove e orfani di guerra angelani un'occasione per riandare con il cuore e la mente ai tempi della loro sofferenza. E ultimamente li aveva accomunati agli eroici caduti di Nassyria. Lo faceva con spirito di servizio esclusivamente per ricordare l'immane sacrificio e per suscitare la cultura della pace e del perdono. Grazie al suo impegno costante e tenace le vedove e gli orfani di guerra di Santa Maria degli Angeli, -soleva ripetere essere questa l'autentica aristocrazia della società civile democratica - non venivano dimenticati. Con le sue alate parole ardenti di sincera passione, rendeva, ogni anno, davanti al monumento ai caduti (fortemente voluto da lui) a quei nomi incisi con lettere di fuoco l'onore degli eroi. Non di rado le sue parole suscitavano negli intervenuti calde lacrime di ricordo, mentre sospinti dal vento sventolavano i tricolori, risuonavano i tintinnii delle medaglie al valore militare e si levavano al cielo le note di Fratelli d'Italia, eseguite dalla Banda di Rivortorto.

Peraltro il suo magistero di docente trovava ancora rispetto e riconoscenza tra tutti coloro che ebbero a godere del suo sapere. E sovente riceveva il saluto rispettoso dei suoi allievi e colleghi che ne rammentavano la serietà e il rigore.

Ai figli Paolo e Lanfranco, al nipote Giulio, alle nuore Laura e Chantal, ai familiari tutti pervengano le più sentite codoglianze della Redazione de "Il Rubino".

ANNIVERSARI

Nel primo anno dalla scomparsa di **Antonio Baglioni**, avvenuta il 6 giugno 2014, all'età di 74 anni, la moglie Bruna, i figli Mauro e Catia, la sorella, il genero, la nuora, i nipoti e familiari tutti lo ricordano a quanti ebbero il piacere di frequentarlo ed apprezzarne le sue qualità umane e morali.



A quattro anni dalla scomparsa i familiari del compianto **Pietro Campelli** desiderano ricordare alla comunità la sua dipartita e le sue notevoli qualità di uomo dedito agli affetti della famiglia, al lavoro e alla disponibilità nelle iniziative sociali e culturali del territorio.



Il 28 luglio 2015 ricorre il 15° anniversario della improvvisa e tragica scomparsa di **Elisa Girolamotti**. Il tempo non ha lenito il dolore della mamma Graziella, del papà Francesco e del fratello Marco che vivono nella consapevolezza della sua nuova vita tra gli angeli.



ELIO LOLLINI 25/7/1935 - 26/6/2009



E' con immenso dolore che la famiglia Lollini ricorda il sesto anniversario della scomparsa del proprio caro Elio, un uomo sempre pronto ad aiutare il prossimo, disponibile verso gli amici, parenti e quelli più bisognosi. Nella casa di ognuno di noi, ogni particolare ci parla ancora della sua allegria e la sua capacità di portare il sorriso. Noi per quel poco che possiamo continueremo a ricordarlo nelle nostre preghiere perché comunque abbiamo percorso insieme un pezzo di strada della nostra vita.

Onoranze Funebri S. Francesco



Sede Agenzia
Via Patrono d'Italia 32d
S. MARIA DEGLI ANGELI
☎ 075 8019063

di Tomassini Luciano - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474
Dragoni Paolo 338.7661758

IL CTF HA CONCLUSO LA STAGIONE CULTURALE 2014/2015

Presso lo splendido Hotel Cenacolo di Santa Maria degli Angeli, il CTF di Luigino Capezzali ha celebrato il giorno 19 giugno 2015 il suo ultimo appuntamento della stagione culturale 2014-2015.

Un pubblico delle grandi occasioni si è portato nella Hall del prestigioso Albergo per ammirare le opere pittoriche e scultoree di: Aisa Robertino, Aristei Rosella, Busti Luciano, Bagli Gianni, Balducci Franco, Bizzarri Roberta, Bucaletti Valerio, Carboni Valentino, Caponi Lamberto, Cerrone Anna, Ciotti Claudia, Ceccarani Sergio, Dottori Angelo, Foglietta Lilia, Fragola Pietro, Giannini Maria Antonietta, Giacchetti Marco, Giovannelli Idolo, Giovannelli Maria Stella, Goretti Iro, Iafolla Silvana, Lavagnini Clarita, Lepri Anna, Mapelli Alessandra, Paracucco Pierluigi, Pettrignani Carlo Fabio, Pierini Margherita, Susta Franco, Romani Carla, Sorcetti Antonio, Stramaccia Massimo, Torti Gianni e Tordoni Armando.

Poi nel capiente e spazioso auditorium, alla presenza dell'assessore Moreno Fortini, del Comandante della Guardia di Finanza di Todì



dr. Domenico Di Mascio, dell'ex assessore Moreno Massucci, dei rappresentanti delle Associazioni locali e di pittori, poeti e di un pubblico interessato proveniente da tanti luoghi umbri, il direttore de Il Rubino, Bruno Barbini, ha rivolto agli intervenuti il saluto di benvenuto. A seguire Giovanni Zavarella ha illustrato il valore e la qualità delle opere in esposizione, dimostrando la bontà dell'iniziativa che ha messo in utile ed interessante confronto le opere di tanti pittori e scultori.

Indi, di fronte ad un pubblico che registrava anche la presenza di alcuni cittadini americani, si è presentata l'ultima raccolta di poesie di Maria Clara Bagnobianchi Poggioni dal titolo "Nel giardino delle Emozioni". Il volume che si avvale della bella copertina della pittrice Maria Antonietta Giannini ha il valore aggiunto che il ricavato delle offerte è stato devoluto all'Associazione "Punto Rosa" di Santa Maria degli Angeli. Alcune liriche sono state lette con voce educata da Rosella Rossi e Lucia Bagnobianchi, mentre l'ultima poesia è stata recitata dall'autrice.

Senza interruzione e in onore del Centenario della I Guerra Mondiale, il dr. Massimo Pizziconi ha affascinato il pubblico presente in sala, parlando sul tema "Memorie della I Guerra Mondiale attraverso le medaglie al valore Militare". Il presidente del Circolo filatelico e numismatico angelano ha passato in rassegna le varie medaglie che ebbero a punteggiare le azioni eroiche di tanti italiani che si immolarono per servire al meglio la Patria, contribuendo all'ultimo atto del nostro Risorgimento. E saldandosi all'argomento centenario, il conduttore della serata Giovanni Zavarella, ha comunicato che è stata presentata da: CTF, Pro Loco, Piatto di Sant'Antonio, A.I.D.O., Punto Rosa, Amici Barbara Micarelli, Se de' Angeli se' ..., Il Rubino, Circolo Filatelico, al Convento Porziuncola e al Comune di Assisi, la richiesta per l'apposizione di una lapide di memoria e di riconoscenza verso tutti coloro che ebbero ad operare nell'Ospedale Militare di Riserva di Santa Maria degli Angeli (Fratelli Minori e Suore dell'Istituto Francescano Missionario di Gesù Bambino) di cui si parla in altra parte del nostro giornale.

A conclusione è stata offerta una targa di riconoscenza a Maurizio Biagioni per tutto quello che ha fatto nella Scuola, nella società civile ed amministrativa e nella Chiesa. Non sono mancate le parole di Maria Clara Bagnobianchi Poggioni, di Silvana Pacchiarotti, dell'assessore Moreno Fortini. Poi, come vuole la tradizione è stata la volta dei doni e il ringraziamento di Luigino Capezzali che ha dato l'appuntamento al mese di settembre 2015.

Poi tutti a cena. Nel leggiadro giardino illuminato che è coronato dal chiostro di memoria francescana, è stato sapientemente ammannito dal qualificato personale della struttura alberghiera di Santa Maria degli Angeli un ricco brindisi di antipasto umbro. Mentre nello spazio del chiostro facevano bella mostra tavoli al lume di candela, con in bella mostra fiori freschi. Gli intervenuti hanno potuto consumare una cena raffinata all'insegna della cordialità e dell'amicizia... e dell'arte, sottolineato dal ringraziamento di Luigino Capezzali e dalla cortese direttrice Erminia Casadei e... da tanti applausi.

Buon vacanze e arrivederci a settembre!

UN MESSAGGIO D'AMORE ALL'UMANITÀ SOFFERENTE

Il XIX e XX secolo ebbero a registrare un movimento pittorico di alto valore sociale. Non arte dell'evasione e dell'effimero, dell'ornamento e della decorazione, ma pittura dei valori umani.

A latere di una progettualità emozionale e intellettuale con rimandi alle correnti letterarie del naturalismo e del verismo, si sviluppò un'attenzione al sociale. Siamo nel tempo delle prime lotte e ribellioni sociali.

Gli artisti avvertirono l'urgenza di porre in figurazione non

solo la tracciatura paesaggistica nell'accezione agricola ed estetica, ma anche la visualizzazione della fatica dei contadini e la loro condizione di vita. Con un pronunciato senso della ritrattistica.

Entro questo movimento sono meritevoli di rilievo i pittori abruzzesi: Francesco Paolo Michetti, Teofilo Patini, Amedeo Tedeschi e non ultimo Alfonso Rossetti. Nondimeno con relazioni artistiche e rimandi amicali a D'Annunzio, Di Nino, ecc.

Questi quattro artisti

che possono essere ricondotti alla scuola di Michetti ebbero a sviluppare una particolare attenzione all'Abruzzo e alla vita della sua gente.

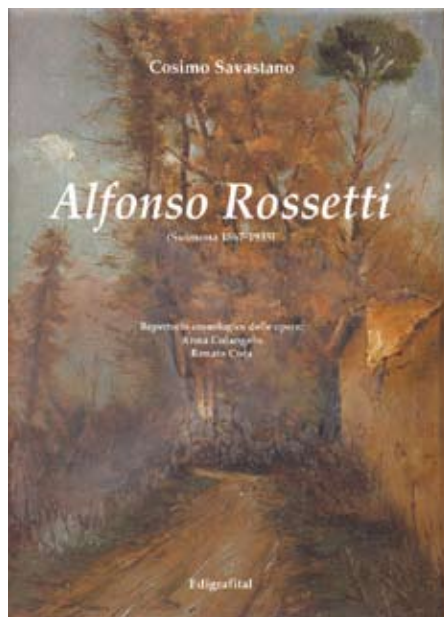
E uno di questi quattro Maestri della pittura abruzzese con estensione nazionale, è da ritenere Alfonso Rossetti. Che è stato attenzionato dalla ricerca e dallo studio di Cosimo Savastano nella splendida pubblicazione dal titolo "Alfonso Rossetti (Sulmona 1867-1935)". Il repertorio cronologico delle opere è stato di Anna Colangelo e Renato Cora per i caratteri della Edigrafital.

Il prezioso volume (pagg.160) con sovracoperta a colori e copertina cartonata si avvale di una prefazione dell'Ing. Pietro Centofanti, sindaco di Sulmona, di un saluto del dott. Lelio Scopa, presidente della Banca Popolare Lanciano e Sulmona e dell'arch. Giovanni Bulian, Soprintendente ai B.A.P.P.S.A.D. per l'Abruzzo. Non difetta una memoria: "Ricordo la sua figura" da parte di Elia Rossetti.

Lo studio di Cosimo Savastano si articola in: La Famiglia Rossetti; La prima formazione ed i primi studi di pittura; Dalla Scuola di Patini all'Accademia di Belle Arti di Napoli; Un forzato ritorno a Sulmona; Le parentesi sulmonesi; Esperienze pittoriche e d'arte applicata durante il soggiorno napoletano; Il definitivo rientro a Sulmona; Orientamenti delle attività sulmonesi fra influenze ed incontri; Fra vicissitudini famigliari ed attingimenti d'arte; Dalla maturità alla precoce scomparsa.

Il libro di indiscutibile valore culturale nell'ambito delle arti figurative del XIX e XX secolo si impreciosisce di una raffinata iconografia al alta definizione che consente all'attento osservatore di cogliere la bontà dell'esito pittorico e il messaggio d'amore alla umanità sofferente. Con particolare riferimento al paesaggio e alle figure tipiche dell'Abruzzo dei "forti e gentili".

Completa l'opera un oculato, scientifico e puntuale repertorio cronologico delle opere di Anna Colangelo, Renato Cora e Cosimo Savastano.



OTTAVA EDIZIONE Pellegrinaggio cicloturistico Pescina-Assisi

L'impresa dei cicloamatori del Gruppo "Fontamara-Eramo Paolo" di Pescina è giunta alla ottava edizione. Il pellegrinaggio ciclistico, dalla Valle del Fucino, nel cuore dell'Abruzzo, sino alla serafica Assisi, si è svolto domenica 21 giugno.

Sono partiti di prima mattina, con le maglie dai colori sgargianti, percorrendo circa 220 km, da Pescina, la città che ha dato i natali a personaggi celebri che hanno contribuito alla storia politica e letteraria di Francia e Italia: il cardinale Giulio Raimondo Mazzarino



e lo scrittore Ignazio Silone.

Capitanati dal loro presidente, Andrea Parisse e dal socio anziano Adriano Eramo, sono stati scortati da un vivace gruppo di supporter abruzzesi, almeno una quarantina, che hanno seguito i temerari in autobus, lungo un percorso attraverso la Valle del Salto, Rieti, Terni, Spoleto. Qui si sono affiancati i cicloamatori del Velo Club

S.M. Angeli Racing, capitanati da Gaetano Castellani, già da otto anni uniti idealmente al "Fontamara-Eramo Paolo". Il gruppo ha fatto tappa a Spello e poi ha raggiunto Assisi dove, nel frattempo, nella Sala Consiliare, una semplice cerimonia univa idealmente tre città: Assisi, con la presenza del vice-sindaco Antonio Lunghi; Bastia Umbra, con il sindaco Stefano Ansideri e l'assessore alla cultura Claudia Lucia; Pescina, con il sindaco Stefano Iulianella e molti rappresentanti della società civile. All'incontro era presente anche il consigliere regionale abruzzese Maurizio Di Nicola.

In un noto ristorante di Rivotorto si è svolta la fase conviviale magistralmente condotta da Gaetano Castellani. Il consueto scambio di doni (da parte nostra del CTF di Luigi Capezzali, dell'Associazione Priori Antonio Russo del Punto Rosa Silvano Pacchiarotti, de Il Rubino di Bruno Barbini), è stato intervallato dagli interventi,

particolarmente apprezzati quelli del sindaco Iulianella, del consigliere regionale Di Nicola, di Domenico Di Mascio e del prof. Giovanni Zavarella. Nell'occasione è stata formulata, proprio da quest'ultimo, la proposta di tenere, in futuro, la serata finale del Premio Letterario Fenice-Europa nella stessa cittadina abruzzese, già titolare di una nutrita delegazione di lettori popolari.

Il gruppo si è poi trasferito nella basilica di San Francesco per la consueta funzione religiosa.

Il pellegrinaggio verrà ricambiato nel prossimo mese di agosto da

una folta rappresentanza di sportivi e cittadini assisani.

L'intera iniziativa, da annoverare tra le più riuscite delle ultime edizioni, è stata coordinata da Domenico Di Mascio, con l'ausilio di Miranda Forte, Bruno Barbini, Adriano Cioci, Giovanni Zavarella e Gaetano Castellani.

Red.



PHYSIOS
di BECHERINI PROF. VITTORIO

Via C. Mecatti, 21 - Santa Maria degli Angeli
tel. 075.8041587
Per urgenze prefestivi e festivi cell. 338.7054893
www.physiosbecherini.it

**1994 - 2014
20 ANNI DI ATTIVITA'**

Centro di Fisioterapia e Riabilitazione

Dal 2003 il Prof. Vittorio Becherini si è specializzato nella riabilitazione della Spalla, dalla Terapia Conservativa, (cioè senza sottoporsi ad intervento), al post Chirurgico e in tutte le sue patologie. In seguito dal 2011 la struttura è anche diventata CENTRO AUTORIZZATO PANCAFIT - Metodo Raggi (ginnastica di riequilibrio posturale)...

- LASER FIBER Nd: YAG 15w
- LASER IR
- TECAR Resistiva e Capacitiva - fissa
- TECAR Resistiva e Capacitiva con massaggio
- IPERTERMIA
- MAGNETOTERAPIA/C.E.M.P.
- ULTRASUONO
- IONOFORESIS
- ELETTRICITÀ STIMOLAZIONE
- TENS
- LINFODRENAGGIO manuale
- PRESSOTERAPIA
- MASSAGGIO
- HOT STONE MASSAGE
- MOBILIZZAZIONI
- LAMPADA INFRAROSSI
- VALUTAZIONE POSTURALE
- GINNASTICA
- KINESIO TAPE

VISITE SPECIALISTICHE ORTOPEDICHE - dott. PENNACCHI Luca
ORTOPEDIA - TRAUMATOLOGIA - CHIRURGIA PROTESICA - TRAUMATOLOGIA SPORTIVA

ECOGRAFIE - dott. PUGLIESE Fabrizio

ADDOME SUPERIORE ED INFERIORE - EPATICA E VIE BILIARI - APPARATO URINARIO - PELVICA - COLLO - TIROIDE - GHIANDOLE SALIVARI - STAZIONI LINFONODALI - OSTEO/ARTICOLARE - MUSCOLO/TENDINEA CUTE E SOTTOCUTE - TESTICOLARE - TORACICA
POLMONARE - ANSE INTESTINALI - ECOGRAFIA PEDIATRICA (reflusso Gastro-Esofageo, anca neonatale, articolare, addomino-pelvica, apparato urinario).

2° RADUNO EX ALLIEVI DELL'ISTITUTO "PATRONO D'ITALIA"

Tornano a Santa Maria degli Angeli gli ex allievi dell'Istituto "Patrono d'Italia", fondato e diretto da P. Salvatore Zavarella. Dagli anni cinquanta al 1976 l'attuale struttura alberghiera della "Domus Pacis", ebbe ad ospitare gli orfani di Guerra, dell'Aviazione, della Guardia di Finanza, dei Carabinieri, dell'Enaoli con all'interno del monumentale edificio le Scuole: Avviamento professionale Industriale, Scuola Media Unica, corsi liberi di artigianato, (tipografi, ceramisti, ebanisti, ecc.), Scuola Popolare di tipo popolare e bandistico, Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato, l'Istituto Tecnico Industriale, Liceo Scientifico.



I giovani, ormai cittadini maturi e provenienti dalle regioni italiane, si porteranno nei giorni 27-30 giugno 2015, a Santa Maria degli Angeli per una cavalcata della memoria e per un incontro dell'amicizia.

Il programma del Raduno prevede anche la partecipazione degli alunni e docenti del distretto scolastico di Assisi, Bastia Umbra, Bettona e Cannara che ebbero l'opportunità di frequentare

scuole che altrimenti erano collocate a Foligno e Perugia.

Sabato 27 giugno: ore 9 accoglienza dei partecipanti nella Hall della "Domus Pacis", ore 10 visita alla tomba di P. Salvatore Zavarella di una delegazione degli ex allievi, ore 11 S.Messa celebrata da p. Gualtiero Bellucci, ore 13 Pranzo presso il ristorante della "Domus Pacis", ore 15.30 incontro nell'Auditorium per uno scambio di testimonianze, ore 18 saluti, ore 19.30 rinfresco offerto da tutti i partecipanti con prodotti tipici delle varie regioni d'Italia. Domenica 28 giugno, ore 9.30 partenza per gita in Pulmann: "Bellezze dell'Umbria", ore 19.30 rientro e ore 20.30. Cena presso la Domus Pacis. I due giorni successivi sono a programma libero.

Chi fosse interessato a partecipare può telefonare a: Salvatore Rossi 0758042713, Giuseppina Rossi 3495925700, Salvatore Riso 029081745, 3397703047, Enrico Gianmaria 0758041008, Laura Giammaria 3385897081, Alfredo Brozzoli 0763796697 o 3394459708.

APERITIVO LINGUISTICO IN DOLCE CONVERSAZIONE

Si è tenuto sabato 27 giugno dalle ore 18.30 in Assisi il secondo appuntamento di Effor Eventi: un aperitivo linguistico in Inglese, Tedesco e Italiano. Che cos'è un aperitivo linguistico? È un normalissimo aperitivo, in cui si beve, si "spizzica" e si chiacchiera... però in un'altra lingua e si conosce gente nuova. L'aperitivo linguistico è già molto diffuso in altre parti d'Italia e ora... c'è anche qui da noi! L'azienda che lo ha ideato organizza anche altri eventi speciali in lingua come cene, tour, laboratori e proiezioni nonché percorsi strutturati di apprendimento delle lingue basati sulla conversazione con madrelingua in contesti informali. Questo nella convinzione

che "L'istruzione migliore è quella di cui non ci si accorge" e che aver studiato la grammatica non basta. Inoltre il contatto col madrelingua permette di assimilare il modo di esprimersi e i valori dell'altro, favorendo lo scambio interculturale e il linguaggio diventa un veicolo per conoscere e assimilare molti altri elementi relativi alla cultura di un paese. La bontà di questo metodo è supportata da diversi studi e porta nel nostro territorio una best practice europea di apprendimento informale delle lingue nata in Catalogna e adottata anche in Alto Adige con particolare successo. Per informazioni sui prossimi appuntamenti si può chiamare il 393.9416600, consultare il sito www.effor.it oppure seguire le attività su facebook



PERCORSI DINAMICI PER L'APPRENDIMENTO INFORMALE DELLE LINGUE

8-9-10 MAGGIO 2015

RADUNO NAZIONALE DELLE "PINGUINE" IN ASSISI

Abbiamo ritenuto doveroso, dopo l'invito ricevuto, portare il saluto della nostra Redazione a questo simpatico gruppo di inguaribili ottimisti che, per quest'anno, hanno scelto Assisi per il loro raduno nazionale.

Presso la Domus Pacis di Santa Maria degli Angeli abbiamo incontrato una delegazione di questa associazione coordinati dalla volitiva e cordiale Maria Lampa (nella foto) che ci ha subito raccontato le motivazioni che animano il gruppo e il perché della scelta di Assisi, terra dove in nome di Francesco tutto si può condividere attraverso esperienze, scambi di idee e suggerimenti.



"Siamo un gruppo di *ragazze mature* - ha detto la organizzatrice del raduno - che hanno avuto la fortuna di studiare a Firenze in uno dei tanti collegi fondati da don Carlo Gnocchi per poliome-
litici e mutilati di guerra tutti diplomati nell'anno 1971.

Ogni occasione di incontro ci permette di ritornare poi nei nostri paesi di provenienza, veniamo da ogni regione d'Italia, più ricche e capaci di suggerire soluzioni pratiche nei vari contesti sociali in cui ci ritroviamo ad operare attivamente con proficuità".

In questa tre giorni assisana non è mancata una escursione in giro per l'Umbria per ammirare le bellezze artistiche e paesaggistiche del nostro territorio.

La nostra speranza è che la permanenza sia stata di pieno gradimento e che il ritorno a casa sia stato foriero di gradevoli ricordi.

Bruno Barbini e Giovanni Zavarella



**OPERE STRADALI
SPORTIVE
IDRAULICHE**

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Gaspardi Francesco

di Gaspardi Luca

**COSTRUZIONE IMPIANTI
TERMOMECCANICI IDROSANITARI**

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it

Dalla Pro Loco Rivotorto



28ª Rassegna
Antichi Sapori
Rivotorto Anni '60 - Dipinto di A. Ceccomi
Cultura... Cucina tipica... Divertimento...
RIVOTORTO
Assisi
14-23 Agosto 2015
PRO LOCO RIVOTORTO

Torna puntuale a Ferragosto la Festa di Rivotorto ossia la Rassegna degli ANTICHI SAPORI che quest'anno è giunta alla 28ª edizione. Una lunga storia di successi, di critica, di pubblico, di promozione di Rivotorto, della sua storia, delle sue cultura e delle sue tradizioni... Alla ribalta soprattutto la sua cucina, sviscerata nei minimi dettagli in questi 28 anni di ricerca e di rievocazione.

Una curiosità: quest'anno la nuova legge regionale sulle SAGRE prevede assoluto rigore nel reperimento degli ingredienti assolutamente certificati e reperiti a km zero e procedure documentate nella esecuzione dei piatti. La nuova legge in pratica obbliga tutte le Sagre, per essere chiamate tali, a seguire delle severe regole che agli Antichi Sapori di Rivotorto erano seguite da sempre, anche prima della legge. Perché si era capito già 28 anni fa che il successo di un piatto lo fa la qualità degli ingredienti oltre alla maestria della esecuzione. Vi aspettiamo numerosi a gustare i nostri migliori piatti e a trascorrere in festosa allegria le più calde serate estive e... visto che la nuova legge ha ridotto da 11 a 10 le serate di festa, non perdetene una!



Trattoria Hotel da Elide
Elide dal 1960
via Patrono d'Italia, 48
S.M. Degli Angeli
tel. 075-8040867
tel. 8040221
Fax 075-8049141
info@assisihoteldaelide.com
www.assisihoteldaelide.com

**Incontro di conoscenza e approfondimento
a cura della "Pro loco" di Rivotorto
LA BEATA ANGELA DA FOLIGNO
E LA CHIESA DELLA SS. TRINITÀ**

Il cordiale saluto della vicepresidente della Pro-loco Ins. Maria Aristei Belardoni rivolto al pubblico in sala, in veste di moderatrice, apre la serata presentando un programma molto significativo riguardante la figura della Beata folignate, proclamata Santa da Papa Francesco il 09.10.2013. Segue il saluto del presidente Luca Tanci e la relazione di Padre Gianmarco Arrigoni, parroco di Rivotorto. "La Trinità, un gioiello in cima alla collina". Il parroco, con chiarezza e fluidità di linguaggio acuto e profondo, decanta questo luogo che, situato sopra ad un poggio, attrae l'occhio del pellegrino e del visitatore. E' un luogo dove il silenzio, l'arte, la natura s'incontrano, per fare spazio poi alla preghiera e alla meditazione. Le sue parole entrano nel vivo



Luca Tanci presidente Pro Loco, il parroco P. Gianmarco Arrigoni, Monia Falaschi assessore Comune di Assisi, Maria Belardoni vice presidente Pro Loco e prof. Giovanni Zavarella critico d'arte



dell'esperienza mistica della Beata Angela legata a questo luogo. Una vita, quella della santa, che attraversato il tunnel oscuro del peccato e liberatasi da ogni legame affettivo, diventa l'appassionata sposa di Cristo raggiungendo i più alti traguardi della vita spirituale. La sua esperienza è legata alla Chiesina della SS Trinità quando, pellegrina alla tomba del Santo di Assisi, Angela vi ebbe a sostare per immergersi in una comunione intensa con il suo sposo.

A seguire, l'interessante esposizione della giovane Dott.ssa Marta Bastianini, laureata in beni e attività culturali che con cura e professionalità mette in luce, attraverso le sue parole e le immagini proiettate, l'importanza artistica-storico-culturale della Chiesina della SS Trinità legata al territorio di Rivotorto.

Questo luogo, quasi senza tempo, gli dà prestigio essendo parte viva ed integrante delle tradizioni di una comunità che vanta le sue radici, con un ricco passato e con la capacità di farlo rivivere nel presente attraverso varie iniziative.

Importante e singolare la relazione del prof. Giovanni Zavarella "La Beata Angela da Foligno e San Francesco"; ha toccato tutti gli aspetti di questa grande donna del XIII sec. fervente seguace di Francesco di Assisi.

Nel 1291, dopo una vita alquanto mondana e colpita dalla morte della madre, del marito e dei figli (1298) aderisce al Terzo Ordine Francescano; si reca in pellegrinaggio ad Assisi, nel corso del quale fa un'esperienza mistica, sconvolgente, nella Basilica superiore del Santo. La relazione del professore ricca di notizie storiche, ampia, vivace e profonda, s'addentra con spirito reverente, stupito direi, in quell'esperienza mistica della Santa toccando le corde più vibranti del cuore amante e appassionato di Angela.

Un pubblico di molti giovani in sala è un buon auspicio per le iniziative culturali che toccheranno i vari aspetti di questa comunità affinché siano nel tempo sempre più fecondi per una crescita umana e spirituale, per favorire aggregazione, momenti di riflessione e perché no, anche conviviali all'insegna di una gastronomia rivolta alla tipicità e alle tradizioni del luogo.

Giovanna Centomini Tomassini



IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

ESTATE A BASTIA AcousticRocca Festival

Il titolo, *AcousticRocca Festival*, è di quelli che non si dimenticano e che sono destinati a durare nel tempo. Questa rassegna, proposta, organizzata e direttamente condotta dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Bastia Umbra, vuole segnare una svolta rispetto al passato. Qui non si tratta soltanto di mantenere una rassegna estiva che negli anni ha subito alti e bassi ma, soprattutto, di valorizzare un concetto, quello della cultura musicale, spesso (troppo spesso!) lasciato all'improvvisazione.

Claudia Lucia (nella foto), assessore proponente, si esprime con limpidezza: "Credo in questo progetto, vi ho lavorato con assiduità a stretto contatto con l'Ufficio e mi piace sapere che intorno ad esso si aprano aspettative e confronti".

Insomma, non si tratta soltanto di intrattenimento per il pubblico nelle calde serate estive bastiote, ma di fruizione che fa affidamento alla qualità. E in quanto ad essa, i nostri concittadini sanno ormai giudicare i canoni e apprezzarne la bellezza. Viene così da pensare che il proponimento (e le speranze e le sensibilità) degli organizzatori e dei collaboratori (tra cui Marcello Migliosi), non resterà deluso.

L'evento (le cui date vanno dal 19 giugno al 5 settembre) non è scontato, non si fonda su recuperi o riesumazioni di sorta e non appartiene alla famigerata saga "del fare tanto per fare". Due sono i binari su cui si viaggerà, assolutamente paralleli: il primo riguarda il carattere del Festival, imperniato esclusivamente sulla presenza di strumenti che producono suoni amplificati, in modo naturale, senza l'utilizzo di sistemi esterni, elettrici o elettronici; il secondo tende a relazionarsi con la città, con i suoi luoghi prediletti, con le sue emergenze architettoniche. Per questo gli scenari saranno la centralissima Piazza Mazzini, il Chiostro benedettino del Monastero di Sant'Anna e, soprattutto, la Rocca Baglionesca con i suoi contrafforti, simbolo di Bastia ed elemento identificativo del festival che ne assume il nome.

Il resto è partecipazione e ammirazione: il pubblico delle grandi serate, la presenza di artisti di fama nazionale e internazionale, i generi dalla musica classica al jazz alla bossanova al cantautore, la possibilità di viaggiare con la mente e approdare negli angoli più profondi dell'animo umano.



Non mancheranno eventi collaterali: mostre d'arte, esposizioni di artigianato, enogastronomia, promozioni commerciali. "Il Festival – dice Claudia Lucia – si pone l'obiettivo di poten-



ziare l'attrattiva territoriale di Bastia Umbra e il conseguente incremento di visitatori, anche legati ai flussi turistici delle vicine città di Perugia e Assisi, sviluppando una moderna e competitiva offerta culturale, sostenuta da una campagna di comunicazione sia di tipo tradizionale sia condotta mediante i nuovi strumenti mediatici".

Adesso non resta che lasciarsi avvolgere dalla suggestione.

VIABILITA' Tra sbuffi e innovazioni

Una parte di rotatoria emerge tra via Roma e via Gramsci, ma per assistere al completamento occorre attendere ancora. I sacrifici dei bastioli, però, saranno ripagati. L'eliminazione dell'impianto semaforico darà presto i suoi frutti.

Ciò che invece è fonte di disagio e di sbuffi da parte degli automobilisti, è l'attivazione dei semafori posti all'intersezione di via Roma con viale Umbria e via Galilei, dove spesso si formano lunghe file di auto.

L'Amministrazione Comunale, probabilmente sollecitata dalle numerose proteste, mette le mani avanti: "Ricordiamo – scrive in una nota – che tali lavori rientravano nel progetto di miglioramento della viabilità urbana e degli standard di sicurezza nelle strade a più alta incidentalità e congestione del traffico. Chiediamo quindi pazienza e collaborazione ai cittadini affinché tutti riescano a prendere confidenza con questo nuovo sistema del traffico nell'assoluta certezza che l'entrata a regime porterà benefici in termini di sicurezza a tutti gli utenti".

**Alzeremo
barriere
invalidabili!**

Vieni a vivere
la pallavolo
da protagonista
Vieni a far parte dei...



Per informazioni
e iscrizioni:
Maurizio
335 1375542



TAVOLA ROTONDA PROMOSSA DALL'UVISP

Una significativa testimonianza dalla "terra dei fuochi"

L'UVISP ha recentemente organizzato una interessante tavola rotonda presso la sede della stessa associazione fondata e diretta da p. Giorgio Roussos. Don Maurizio Patriciello - parroco di San Paolo Apostolo al Parco Verde a Caivano (NA) e uno dei simboli della battaglia condotta nella cosiddetta "Terra dei fuochi" - ha raccontato ai numerosi presenti quanto sta accadendo in quella fetta di territorio campano (tra la campagna a nord di Napoli e a sud di Caserta) avvelenata da rifiuti tossici che hanno seminato morte nel corso degli ultimi decenni.

Una terra in cui vi si brucia di tutto e si produce diossina con inevitabili danni alla salute. Si registra, infatti, una crescita esponenziale del numero di tumori e morti correlate. Colpiti anche i bambini; numerosi i casi di leucemie nell'infanzia.

"La questione "Terra dei fuochi" - ha sottolineato don Patriciello - rappresenta un mix di criticità ambientali e di cause che le hanno generate che la rende estremamente complessa. Al centro la scorretta e illegale gestione dei rifiuti urbani e speciali, passata e attuale. Un territorio inquinato (e questo è il problema principale) da rifiuti industriali tossici di ogni tipo, sversati e interrati senza alcuna precauzione nelle campagne. Scarti industriali (almeno 10 milioni di tonnellate negli ultimi 23 anni) provenienti in gran



parte dalle fabbriche del Nord Italia. Smaltimento illegale che vede complici la camorra, gli imprenditori criminali e i politici corrotti".

Don Patriciello, che ha ricevuto varie minacce dai clan camorristici (questa è terra dei Casalesi), continua a denunciare con forza i problemi irrisolti della "Terra dei fuochi". E qualche risultato si inizia ora a intravedere. A distanza di poco più di una settimana dalla tavola rotonda - che ha avuto come brillante moderatore il dott. Giuseppe Lio - è stata finalmente approvata la legge che riconosce e condanna gli ecoreati. Un primo passo avanti, ma la strada da fare è ancora lunga.

UNIVERSITA' LIBERA: GLI UCCELLI DI ARISTOFANE E MANIFESTAZIONE DI CHIUSURA

Giovedì 21 e sabato 23 maggio 2015, presso il Cinema Teatro Esperia, due importanti appuntamenti per l'Università Libera di Bastia Umbra, che ne dimostrano sempre più la vitalità e il ruolo di riferimento per la cultura cittadina.

Il giorno 21, alle 21,15 il Laboratorio Teatrale diretto dal regista Roberto Biselli, ha rappresentato un libero adattamento della famosa opera di Aristofane con il sottotitolo "Apologia della corruzione", ottenendo oltre agli applausi un notevole apprezzamento sia per la messa in scena sia per il messaggio che si è voluto trasmettere. Molto bravi gli interpreti, sia quelli che ormai da anni risultano ben affiatati, sia i nuovi che hanno saputo inserirsi



nel gruppo in modo egregio.

Il giorno 23 alle ore 16,30, la ormai tradizionale serata di chiusura dell'anno accademico, ha presentato i saggi di vari corsi sia laboratoriali che di studio, facendo intravedere la notevole competenza dei docenti nonché l'entusiasmo e la preparazione degli "allievi"...Gli interventi del presidente, dott. Luigi Bovo e dell'assessore alla Cultura, dott.ssa Claudia Lucia, hanno sottolineato, tra l'altro, come il lavoro dei volontari che operano nel Comitato Direttivo dell'Università sia in fase di programmazione che di attuazione dei corsi, costituisca la base del successo di questa preziosa Istituzione, arrivata al 21° anno di esistenza.

Hanno inoltre evidenziato che il numero di iscritti è notevole e costante ed è formato anche da utenti provenienti da altri comuni del circondario (circa un terzo) il che sta a testimoniare la qualità dell'offerta formativa. La manifestazione è stata arricchita dall'esibizione di Roberto Biselli che, in eccezionale veste d'attore, ha raccontato, animandola, un'antica leggenda della Valnerina. Inoltre una giovane promessa del pianoforte, il sedicenne Giacomo Bruschi, ha eseguito brani di musica classica del suo repertorio ricevendo calorosi applausi e sottolineando con la sua presenza, l'impronta intergenerazionale dell'Università Libera di Bastia.

Maria Teresa Pietrobono

OREFICERIE
IL BANCO DELL'ORO

**COMPRO ORO
e ARGENTO**

MERCATINO DELL'USATO

**VENDO ORO
COME NUOVO**

**OPERAZIONI
PERMUTA**

BRILLANTI
a metà prezzo

OROLOGI
perfettamente
funzionanti

**Disponiamo di
laboratori di oreficeria
e orologeria**

Nei nostri punti vendita troverete
ottime occasioni per i Vostri Regali

PERUGIA Piazza Matteotti, 3 - Tel. **075.5728250** - Cell. **393.9880919**
BASTIA U. Via del Conservificio, 7 (vicino ufficio postale) - Tel. **075.8003684**

IL RUBINO di Bevagna
il giornale del cittadino

IL MERCATO DELLE GAITE 2015

Si è appena conclusa l'edizione 2015 del "Mercato delle Gaites". Una manifestazione che è stata un vero e proprio successo. Numerosissimi i visitatori affluiti dall'intero territorio nazionale ed anche turisti stranieri. Gente venuta a Bevagna per fare un tuffo nel passato e rivivere un Medioevo attraverso l'accuratezza delle ricostruzioni magistralmente messe in atto dal "popolo delle Gaites". La manifestazione è stata preceduta da un banchetto medievale in piazza Silvestri dove la partecipazione di 450 commensali ha fatto sì da considerarlo un vero successo considerati altri eventi concomitanti sul territorio. Tema della serata "De Nuptiis, de Nocte" ideata e diretta da Loredana Bonamente e Nicola Falocci. Il 18 giugno c'è stata la cerimonia inaugurale il cui momento importante è stato il "Iuramentum potestatis", la "Consegna del dono al Vescovo" e "Le arti in Processione". Le quattro Gaites dopo la lettura del "bando" hanno dato inizio alla competizione serrata, durata dieci giorni, che ha visto impegnati i quattro rioni in cui i cittadini si sono calati in una realtà quotidiana di altri tempi. Tutta la cittadina ha cambiato aspetto assumendo una connotazione "medievale" con rappresentazione scrupolosa di usi e costumi. Le serate sono state allietate con spettacoli itineranti, concerti di musica medievale.

La prima domenica non è mancata la Messa solenne con Canto Gregoriano. La competizione è così cominciata con la "Gara dei Mestieri" in cui sono stati rappresentati, con grande minuziosità di particolari, le arti ed i mestieri Medievali. La Gaita Santa Maria: l'Ars Sete ed Ars Tabernariorum, panicolorum et albergatorem; la Gaita S. Pietro: l'Ars Tinctoria ed il Magistrem Vitreatarum; la San Giovanni: l'Ars Chartaria ed Ars Campanarum; la San Giorgio: Ars Zeccherius e Pictor. Le componenti la giuria, composta dalle prof.sse Beatrice del Bo, Alma Poloni ed Elisa Pruno, si sono complimentate con parole di grande apprezzamento per la straordinaria e meticolosa ricostruzione e rappresentazione dei mestieri. Altra fase importante della competizione è stata la gara gastronomica che è stata valutata da esperti di livello internazionale: Paolo Gori, Paola Ventrone ed Ugo Gherner. I piatti proposti sono stati realizzati con ingredienti presenti nel periodo compreso tra il 1250 ed il 1350 seguendo ricette originali dell'epoca. La Gaita San Giovanni ha proposto "polli infococchiati", la Gaita San Giorgio "del paparo", la Gaita San Pietro "a empiere una spalla o altro membro", la Santa Maria "l'oca arrosto".

I contendenti hanno riscosso il plauso dei giurati per la ricercatezza delle ricette rigorosamente fatte seguendo ricette dell'epoca. Il Mercato Medievale composto da banchi, bancarelle e scene di vita medievale, ha animato soprattutto gli ultimi giorni della manifestazione e l'ultima domenica la giuria ha visitato i vari mercati. Ha chiuso la manifestazione la tanto attesa gara del tiro con l'arco storico. A chiusura dell'ultima serata si è passati alla proclamazione dei risultati delle gare mentre tutto il "popolo" delle Gaites era in trepida attesa. Il Palio 2015 è stato attribuito alla "nobilissima Gaita S. Pietro" consegnato nelle mani del Priore Enrico Galardini.

Alla proclamazione tutto il popolo della Gaita ha avuto un tripudio di gioia ed i festeggiamenti, come prevedibile, si sono protratti nelle strade del Borgo fino a tarda notte. Durante i giorni

della manifestazione si sono registrate presenze d'eccezione fra cui la visita del Ministro della Funzione Pubblica Marianna Madia che è rimasta estremamente soddisfatta sia delle bellezze storico architettoniche di Bevagna che della manifestazione. Ha mostrato grande interesse chiedendo informazioni e spiegazioni sulle tecniche di lavorazione e le modalità di ricostruzione delle botteghe e delle scene.

Ha infine assicurato che porterà all'attenzione dei ministri competenti per inserire la nostra manifestazione in progetti culturali e didattici di livello nazionale. La giornata di chiusura ha visto invece la presenza del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri Gen. C.A. Tullio Del Sette in visita privata, ormai considerato uno di noi per l'affetto e la simpatia che mostra per la nostra Città. Il Podestà ha ringraziato tutto il "popolo delle Gaites" ed il mondo del volontariato che con il loro instancabile lavoro fanno sì che la manifestazione raggiunga risultati eccellenti così come quelli ottenuti quest'anno.

Pietro Lasaponara

MONS. ALDO GIOVANNELLI 70 ANNI DI SACERDOZIO

Don Aldo è nato a Polino (TR), il più piccolo comune dell'Umbria con 250 abitanti, il 2 aprile del 1922. Finiti gli studi, viene ordinato sacerdote a Gualdo Cattaneo l'8 luglio 1945 dall'allora Arcivescovo di Spoleto mons. Pietro Tagliapietra insieme a don Salvatore Leonardi, don Domenico Tulli e don Raffaele Farnesi. Dopo un breve periodo a Gualdo Cattaneo, nel 1946 è stato nominato parroco della chiesa di S. Francesco a Bevagna, incarico che ha avuto fino al 1951 quando, sempre a Bevagna, viene nominato parroco della chiesa di S. Agostino. E' stato anche parroco di Torre del Colle. Dopo l'unione di tutte le parrocchie del centro storico di Bevagna, confluite in quella di S. Michele Arcangelo vi divenne parroco in solido (Priore era mons. Giovanni Marchetti) fino al 2008, anno in cui fu nominato Priore di Bevagna don Marco Rufini. Don Aldo ha sempre sostenuto le iniziative culturali della Città. Nel 1955, quest'anno cade il sessantesimo anniversario, è stato il promotore e fondatore del gruppo scout dell'A.S.C.I. (Associazione Scout Cattolici Italiani) di Bevagna e dopo alcuni anni anche dell'A.G.I. (Associazione Guide Italiane). Questi due sodalizi, alcuni anni fa, vennero unificati a livello nazionale e nacque l'attuale A.G.E.S.C.I. (Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani) e anche gli Scout di don Aldo vi si sono uniformati. Con i giovani don Aldo instaura un rapporto basato sulla promozione sociale e la solidarietà fra generazioni diverse. Gli anni passano e l'attività di don Aldo continua fra religione e attività giovanili. E' stato insegnante di religione per 37 anni iniziando dal Ginnasio per proseguire con l'Avviamento Professionale e la Scuola Media Statale. Dopo più di sessanta anni di grande lavoro, il 23 settembre 2008 il Santo Padre Benedetto XVI lo ha annoverato tra i Cappellani di Sua Santità, attribuendogli il titolo di Monsignore, un titolo meritato per un uomo di Chiesa che ha speso la sua vita per il bene della sua comunità. Oggi don Aldo è il sacerdote secolare più anziano della nostra Archidiocesi di Spoleto-Norcia.

"AUGURI MONSIGNORE PER I TUOI SETTANTA ANNI DI SACERDOZIO".

Pietro Lasaponara



In un ambiente familiare
i gusti tipici dell'Umbria



Uscita:
Assisi - S. Maria degli Angeli

Via Los Angeles

PERCORSO

Via Los Angeles, 9
S. MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075 8043328 / 9

HOTEL - RISTORANTE
LA TAVOLA ROTONDA
PIZZERIA

 Osteria del Mulino
IN UN LUOGO INCANTATO AI PIEDI DI ASSISI

FAI
Fondo Ambiente Italiano

Via Ponte dei Galli - Bosco di San Francesco, Assisi (PG)
Tel. 075 816831 - Cel. 3398474546
email: osteriadelmulino@alice.it

IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Bettona

A cura della Pro Loco

CON ENTUSIASMO E PASSIONE VERSO L'ESTATE

Eventi tutto l'anno a favorire il sostegno e il rilancio di Bettona. Non è soltanto uno slogan a cui siamo affezionati perché ci da gli stimoli giusti.

E' soprattutto un positivo consuntivo della nostra Pro Loco, che questo impegno lo porta avanti tenacemente, da sola e frequentemente in sinergia con le altre Associazioni e l'Amministrazione Comunale.

Un altro dato consolidato è che la primavera e l'estate favoriscono la realizzazione di manifestazioni culturali, sportive di aggregazione sociale anche se, la Pro Loco Bettona ha ricercato ogni possibile sistema per tenere viva la stagione invernale: basta ricordare l'allestimento del magnifico Presepe Vivente e la scelta premiante dell'installazione del grande ga-



zebo agli Impianti Sportivi S. Antonio che anche quest'anno ha permesso di realizzare tante manifestazioni, in ambiente riscaldato e confortevole, per tutto il periodo invernale e inizio primavera. Tutte molto partecipate e ben riuscite. Siamo arrivati così ai due appuntamenti di primavera per eccellenza: il Concorso Pianistico Internazionale e i Festeggiamenti per il Santo Patrono, S. Crispolto.

Il Concorso Pianistico, organizzato per la parte specialistica dall'Accademia Musicale Romana, promosso dall'Amministrazione Comunale e sostenuto dalla Pro Loco, che si fa carico di buona parte degli oneri strutturali e finanziari, è arrivato alla 3^a edizione. Abbiamo constatato quest'anno come i tre anni di vita li dimostri tutti: è cresciuto in qualità, in notorietà, in apporto di visitatori a Bettona, sia con le famiglie coinvolte per la partecipazione dei loro ragazzi che come pubblico. Ottima quest'anno è stata la scelta di aprire il Concorso agli Istituti Scolastici ad indirizzo musicale.

Si è realizzata una sinergia tra il progetto di Gita Scolastica Formativa e il Concorso Pianistico che ha determinato la presenza a Bettona di due classi di Scuole Medie Statali, una della Sicilia e l'altra della Calabria. Due prove di pregio che hanno in particolare dimostrato come iniziative di questo tipo possono essere scambi socio-culturali importantissimi.

Non si erano ancora spente le note del Concorso Pianistico Internazionale del 10 di maggio, che lunedì sera, 11 maggio, gli spettacolari Fuochi Pirotecnici annunciavano l'entrata nel vivo dei Festeggiamenti per il Santo Patrono, S. Crispolto.

Festeggiamenti che hanno visto partecipare al programma religioso e civile (cosiddetto "della Pro Loco") tanti cittadini bettonesi, come ogni anno. Nell'ambito dei Festeggiamenti, ha avuto un grande successo l'esibizione della Fanfara Regionale dei Bersaglieri.

Un pubblico davvero numeroso è rimasto in piazza fin oltre le 20:00, all'ascolto dei coinvolgenti brani della Fanfara, fino

al 'Va Pensiero, l'Inno d'Italia e l'uscita da Piazza Cavour a passo di marcia.

Per il servizio della Fanfara dei Bersaglieri un grazie particolare va ad Alberto Laudenzi, che ha promosso e organizzato l'iniziativa conclusasi con una bella cena che ha offerto nel giardino della sua casa bettonese. Un momento conviviale che anche gli amici della Pro Loco hanno materialmente aiutato a realizzare. Alberto, con questo suo impegno, ha voluto anche



rendere un omaggio alla memoria del papà Ludovico (Vico), già orgoglioso Bersagliere.

Dai saluti così cordiali e amicali, dai propositi di un arrivederci a presto, si è potuto constatare che tutti hanno vissuto una bella serata bettonese a conclusione di due giorni di festa per il Patrono.

PER RICORDARE CHE...

Sabato 11 luglio la carovana delle auto storiche transiterà sul percorso Bevagna, Bettona, Cannara e Spello.



IL RUBINO di Cannara

il giornale del cittadino

IL CONCERTO MUSICALE "F. MORLACCHI" PER LA FESTA DELLA REPUBBLICA

Nell'accogliente piazzetta ormai denominata "Del Giardino Fiorito", dal nome della stand gastronomico che la Pro Loco attiva ogni anno per la Festa della Cipolla, si è tenuto il 2 giugno scorso il concerto della nostra Banda, orgoglio di Cannara per la sua lunga ininterrotta storia (è nata nel 1843) sempre coronata da successi in regione, fuori regione e, negli ultimi tempi, anche all'estero. Diretto dal giovane maestro Francesco Verzieri, cannarese, il concerto nella prima parte è stato eseguito dal Gruppo giovanile "L'Isola Musicale", formato da ragazzi della Scuola di Musica di Cannara e di Mugnano, essendo il m. Verzieri direttore anche di quel complesso bandistico. Sono stati interpretati brani di Daniele Carnevali ("Essential suite"), di Michele Mangani ("Butterfly Island") e di Filippo Ledda ("Neon") particolarmente applauditi dal numeroso pubblico intervenuto. Nella seconda parte il Concerto "F.



Morlacchi" ha suonato la Marcia d'Ordinanza dell'Arma dei Carabinieri, una Fanfara per musica militare di G. Rossini, e dello stesso grande compositore pesarese la Sinfonia de "Il Barbiere di Siviglia". Nell'occasione della ricorrenza della nascita della nostra Repubblica, l'Amministrazione Comunale ha fatto dono ai giovani diciottenni cannaresi, 37 in totale, di una copia della Costituzione Italiana che è stata consegnata dall'assessore Elisabetta Galletti alla presenza del sindaco Fabrizio Gareggia e del presidente del Concerto Musicale, Andrea Mercanti. Applauditissimo, infine, il solista Matteo Gentili di Mugnano il quale, accompagnato dalla Banda, ha cantato "Roma nun fa la stupida stasera" e "Un amore così grande".

Erano presenti il col. dei Carabinieri Mariano Angioni, Capo di Stato Maggiore della Regione Umbria, il Comandante della Stazione CC. di Cannara, M.llo Roberto Valente, il parroco don Francesco Fongo e la neo eletta consigliere regionale, prof.ssa Donatella Porzi di Cannara, oltre ai già citati sindaco Gareggia e assessore Galletti insieme ad alcuni consiglieri del nostro Comune.

O. Turrioni

SAGGIO DELLA SCUOLA DI MUSICA "MICHELE TADDEI" E CONSEGNA DEI PREMI

Il 10 giugno scorso abbiamo assistito al saggio di fine anno dei ragazzi che frequentano la Scuola di Musica intitolata a Michele Taddei, il giovane brillante concertista del "Francesco Morlacchi" venuto a mancare improvvisamente agli inizi del 2013. E' frequentata da circa cento allievi che, oltre a coltivare



un interesse altamente formativo, costituiranno, almeno in parte, i futuri ricambi nell'organico della Banda. Il saggio si è tenuto - naturalmente con i rispettivi allievi - anche a S. Maria degli Angeli in quanto, dall'ottobre del 2014, il Concerto di Cannara ha qui aperto una scuola su invito delle Associazioni CTF e Priori del Piatto di S. Antonio. A Cannara il premio, istituito nel febbraio 2013, consistente in un anno di lezioni gratuite ad alcuni ragazzi meritevoli, è stato assegnato a Elisa Angelucci (V elementare) e a Benedetta Pelagatti (I media).

Più sotto la foto del concerto dell'11 giugno presso la Sala delle Associazioni di Santa Maria degli Angeli alla presenza di un pubblico numeroso che ha applaudito l'esibizione.



La scuola, abbinata alla Banda Musicale di Cannara, è attualmente convenzionata con l'Istituto Superiore di Studi di Siena. Chi desidera informazioni circa le iscrizioni per il prossimo anno scolastico può rivolgersi ai seguenti numeri telefonici: 347.5102133 - 349.8668530.



Al Casale del Grillo
scuola e corsi di equitazione
con passeggiate nel verde

22 camere e 8 miniappartamenti dotati di tutti i confort - Ristorante con cucina tipica Umbra
Pizzeria - Ampii spazi per cerimonie e banchetti

Strada Casa del Diavolo - Civitella Benazzone, 3 - Loc. Morleschio (PG)
Tel. 075.5941010 - Cell. 336.910115 - www.casaledelgrillo.net



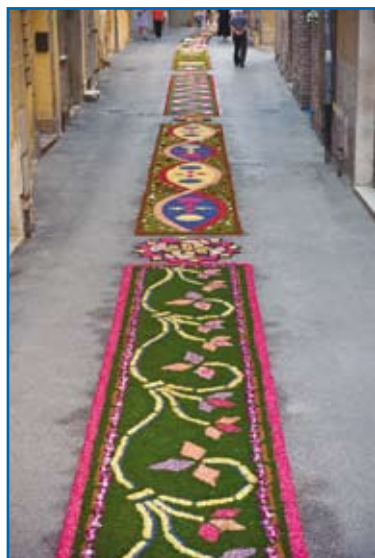


**Il Manuale
dei Viaggi**

Via Suor Maria Giuseppa Micarelli 11/b
06081 Santa Maria degli Angeli • Pg • tel. 075.8044406
www.ilmanualediviaggi.it • info@ilmanualediviaggi.it

L'INFIORTA DEL "CORPUS DOMINI": UN APPUNTAMENTO ANTICO CON UNA NOVITÀ

La notte di sabato 6 giugno scorso, vigilia della festa del "Corpus Domini", le vie del centro storico sono state trasformate in tanti laboratori artistici animati da gruppi numerosi di adulti, ragazzi e perfino bambini impegnatissimi nella realizzazione dei tappeti floreali, circa quindici, su motivi geometrici e quadri dal soggetto religioso. L'esperienza è coinvolgente perché unisce "infioratori" di



*Infiorata in Via Baglioni.
Ha vinto il primo tappeto
(foto Click di P. D'Antonio)*

età diversa nella singolarità di una notte vissuta in modo originale, cercando di restituire alla manifestazione il significato primitivo: un omaggio di fiori artisticamente accostati per accogliere degnamente la processione nel giorno in cui la Chiesa celebra Cristo che si dona all'umanità sotto le specie sacramentali, per essere alimento e forza della nostra vita.

Le realizzazioni floreali sono state esaminate da una speciale commissione formata dai signori: Claudio Fronza, pittore e scrittore, Francesco Fiorelli, presidente regionale Unpli, Enrico Sciamanna, docente di Storia dell'Arte. La premiazione è avvenuta il venerdì successivo, nel corso di una iniziativa del tutto nuova e molto gradita: d'intesa con il Comune, la Pro Loco -che

peraltro aveva curato l'acquisto e la distribuzione di migliaia e migliaia di fiori provenienti da un grande vivaio della provincia di Napoli, ma che aveva provveduto anche ad offrire a tutti un piatto di pasta al ragù nella notte dell'Infiorata - ha organizzato anche



una cena per gli infioratori, allestendo tavoli in piazza e nelle vie adiacenti: una bella iniziativa che ha visto la partecipazione di tutti i gruppi e che è stata ideata con lo scopo di unire il paese che ha tanto bisogno di ritrovare quell'armonia collaborativa che è stata demolita negli ultimi tempi dal prevalere di egoismi e di interessi di parte.

Nel corso della serata il presidente della giuria, il sindaco e il presidente della Pro Loco, Angelo Santegidi, hanno consegnato a

tutti i gruppi una pergamena a ricordo della loro partecipazione, con i giudizi di merito. Ha vinto il gruppo denominato "Piccoli e grandi infioratori", che ha allestito l'infiorata nel primo tratto di Via Baglioni. Il premio consiste nel vedersi riprodotta sul manifesto ufficiale dell'Infiorata 2016 la fotografia del lavoro eseguito quest'anno, con il giudizio espresso dagli esperti.

(Nel prossimo numero: foto di tratti dell'Infiorata)

FESTA DEL VINO A COLLEMANCIO: UN APPUNTAMENTO DA NON PERDERE

Si terrà da venerdì 17 a domenica 26 luglio prossimi la 45.a edizione della "Festa del Vino" a Collemancio di Cannara, che vide la nascita nel luglio 1970 con lo scopo di far conoscere questo vero gioiello, già comune autonomo, posto su un colle a 500 m. di altitudine, circondato dalle propaggini dei monti Martani e dunque immerso nel silenzio e nel verde. Le colline che lo circondano sono terre di ulivi e di viti: da qui l'idea in origine di valorizzare l'ottimo vino che ne deriva, anche se oggi i produttori sono diminuiti di numero.



foto da wikipedia

Lo slogan che da sempre accompagna la manifestazione è "Un giorno in grembo alla natura" e fu coniato dal dott. Paolo Paoli, all'epoca farmacista di Cannara, che fu anche l'ideatore, insieme al Comune, della bella iniziativa. Cibo di strada, arte, cultura e musica saranno gli ingredienti in grado di soddisfare gli interessi dei visitatori che, come di consueto, si presenteranno numerosi all'appuntamento. L'organizzazione è a cura della "Associazione culturale Amici di Collemancio" in collaborazione con il Comune.

O. Turr.

In Cucina per Passione TORTA di CAROTE

Ingredienti x 6 persone:

300 gr. di carote grattugiate; 300 gr. di mandorle con buccia tagliate fini; 4 uova intere; 80gr. di farina; 200 gr. di zucchero; 1 limone; 20 gr. di burro; 1 bustina di lievito per dolci

Procedimento

Montare le uova con lo zucchero, aggiungere le carote grattugiate, le mandorle tritate, la farina il burro a temperatura ambiente, la buccia del limone grattugiata.

Lavorare a lungo il composto, aggiungere infine il lievito, mescolare bene e versare il tutto in uno stampo imburato e infarinato. Cuocere in forno per 35/40 minuti a 200 gradi.

E... Buon appetito!!!

Marella T.



F.lli Massini s.r.l.

Zona Industriale
TORDANDREA D'ASSISI
Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE
- Stampaggio Materie Plastiche
- Silos in Vetroresina

DIVISIONE MECCANICA
- Trasportatori Alimenti
- Impianti Zootecnici
- Mangimifici

71° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE DI ASSISI

Il 20 giugno u.s. alle ore 10,00 del mattino, presso il cimitero di guerra di Rivotorto di Assisi, è stato commemorato l'anniversario della liberazione della città di Assisi quando 71 anni fa, il 17 giugno 1944, le truppe del Commonwealth entrarono in città liberandola dalla occupazione nazi-fascista. Elevato il costo in termini di vite umane, infatti presso il cimitero di guerra di Rivotorto riposano 945 giovanissime salme di varia provenienza, dal Regno Unito alla Nuova Zelanda al Sud Africa dall'India e al Canada e



Il Sindaco di Assisi consegna l'attestato di adozione di un caduto all'Ambasciatore del Sud Africa S.E. Sig.ra Nomatamba TAMBO

di vario credo religioso. Anche quest'anno l'Amministrazione Comunale ha organizzato la manifestazione che ha assunto una connotazione particolare per la presenza dell'Ambasciatore del Sud Africa accreditato a Roma, S.E. Sig.ra Nomatamba TAMBO, e dell'Ambasciatore della Nuova Zelanda accreditato a Roma, S.E. Sig. Patrick John RATA.

La manifestazione ha avuto inizio con la resa degli onori ai "caduti di tutte le guerre e nelle missioni di pace", da parte di una schierante d'onore fornita dal Comandante del CSRNE di Foligno, con la deposizione di una corona di alloro alla "grande croce" da parte del Sindaco ing. Claudio Ricci, accompagnato dai due Ambasciatori, dal rappresentante dell'Esercito Ten. Col. Francesco De Donno e dal Gen. Brig. Aerea ris. Francesco Tofi. E' seguito il discorso del Sindaco che ha sottolineato l'importanza della ricorrenza ed il rinnovato ringraziamento ai caduti sepolti nel cimitero di Rivotorto ai quali va la nostra eterna gratitudine.

Ha aggiunto inoltre che questi caduti non sono soli perché sono stati idealmente adottati da molti cittadini ed Associazioni dell'area assisana e dintorni. Ad oggi le adozioni hanno raggiunto un numero di circa 630 grazie all'impegno di un Comitato no profit presieduto dal Gen. Tofi. A seguire, la commemorazione dell'evento da parte dei due Ambasciatori che oltre a ringraziare per essere stati invitati a presenziare alla cerimonia hanno apprezzato moltissimo questo nobile gesto delle "adozioni" dei caduti.

Ha quindi preso la parola il Presidente del Comitato per le adozioni delle tombe dei caduti Gen. Tofi sottolineando, tra l'altro, un gesto dall'alto valore simbolico con cui dalla Nuova Zelanda una signora, in contatto e per il tramite della Signora Janet Dethick stretta collaboratrice del comitato, ha fatto pervenire 29 papaveri rossi di stoffa, tanti quanti sono i caduti Neozelandesi, da posizionare uno su ogni lapide dei rispettivi caduti.

La Signora Janet ha precisato il significato del papavero rosso dicendo che per i Paesi del Commonwealth il papavero rosso ricorda i caduti in battaglia perché i primi fiori a sbocciare nei campi di battaglia della Prima e Seconda guerra Mondiale furono proprio i papaveri rossi; si associa quindi il papavero al ricordo di chi ha perso la vita in guerra. Subito dopo si è passati alla consegna degli attestati di "adozione" dei caduti. Fra le varie adozioni va menzionato quella dell'Ambasciatore del Sud Africa, S.E. Nomatamba Tambo, che ha adottato un caduto dei suoi connazionali, Sergente KRUGER William Eric di anni 28. L'attestato è stato consegnato dal Sindaco di Assisi ing. Claudio Ricci.

In chiusura della manifestazione è stato invitato l'Avvocato Gino

Costanzi, Presidente dell' "Associazione Circolo Culturale Subasio", a cui sono affidati in adozione i 29 caduti neozelandesi, a deporre sulla tomba di ogni caduto neozelandese un papavero di stoffa. Un momento molto toccante che ha visto l'Avvocato Gino Costanzi coadiuvato dall'Ambasciatore Neozelandese deporre con amore i papaveri ai piedi delle lapidi. Alla manifestazione hanno partecipato, oltre all'Amministrazione Comunale di Assisi guidata dal Sindaco, l'Ambasciatore del Sud Africa, l'Ambasciatore della Nuova Zelanda, i Sindaci dei Comuni di Cannara, Spello e Bettona, il Ten. Col. Francesco De Donno, in rappresentanza del Comandante del Centro di Selezione Nazionale dell'Esercito, il Magg. Sivori, Comandante della Compagnia Carabinieri di Assisi, il Comandante dei Vigili del Fuoco di Assisi, il Comandante della Tenenza della G. di F., il Comandante della Stazione del Corpo Forestale di Assisi, le Associazioni combattentistiche e d'Arma, l'Ispezione Regionale Umbria delle I.I.V.V. della C.R.I. Sorella Francesca Bernini, i volontari del soccorso dell'Ordine di Malta, l'Associazione i Priori del Piatto di S. Antonio Abate, i Cavalieri del Colle Paradiso, Associazione Volontari per Assisi e molti cittadini.

NUOVI STILI DI VITA PER UN NUOVO UMANESIMO

**Ad Assisi il laboratorio nazionale
della rete interdiocesana sui nuovi stili di vita**

Si è tenuto ad Assisi, dal 31 maggio al 2 giugno presso l'Istituto Francescane Missionarie di Maria a Santa degli Angeli, il laboratorio nazionale della Rete Interdiocesana dei Nuovi Stili di Vita, che vede coinvolti i delegati di 80 diocesi italiane impegnati nella promozione di stili di vita ispirati, secondo la dottrina sociale della Chiesa, alla sobrietà e ai nuovi e più equi rapporti con il creato e le persone.

Il programma del laboratorio ha riguardato il "nuovo umanesimo" per approfondire, nella terra di San Francesco, gli argomenti che saranno trattati nel **convegno ecclesiale di Firenze "In Cristo un nuovo umanesimo" che si terrà dal 9 al 13 Novembre 2015.**

Il laboratorio ha previsto momenti di ascolto, con le relazioni di Padre Egidio Canil OFM conv, delegato per Giustizia, Pace e Custodia del creato del Sacro Convento di Assisi, su "L'umanesimo secondo San Francesco d'Assisi" e della filosofa Elena Pulcini dal titolo "Pensando al nuovo umanesimo". Molte le attività di riflessione ed interazione tra i partecipanti, con testimonianze, esperienze e lavori di gruppo incentrati su quattro piste pastorali: piccole comunità cristiane, fermento della Chiesa locale; dono e gratuità, economia delle relazioni; ascolto delle grida della Terra e degli inermi; Chiesa povera e libera dal "mercato del sacro". Centrale anche il tema della custodia del creato, che sarà oggetto della prossima attesissima enciclica di papa Francesco.

Il 2 giugno alle ore 8 nella Basilica Papale di Santa Maria degli Angeli in Porziuncola (Altare Maggiore) si è tenuta la celebrazione eucaristica presieduta da S. E. Mons. Gualtiero Sigismondi, Vescovo di Foligno, con la partecipazione della Parrocchia di Santa Maria degli Angeli, per condividere, anche nella preghiera, l'anelito a nuovi e più sobri stili di vita come strumenti alla portata di tutti per cambiare in meglio il mondo a partire dai piccoli gesti quotidiani.

La Rete Interdiocesana Nuovi Stili di Vita è nata nel 2007 da alcuni organismi diocesani, che decidono di unire conoscenze ed esperienze per promuovere un movimento del popolo di Dio sui Nuovi Stili di Vita nella Chiesa e nella Società. La Rete s'incontra periodicamente per definire iniziative e realizzare eventi comuni, la segreteria operativa è coordinata dalla Commissione Nuovi Stili di Vita della Pastorale Sociale della diocesi di Padova dove risiede Padre Adriano Sella, animatore della Rete sin dalla nascita dell'iniziativa.

Ad oggi aderiscono alla Rete gli organismi e gli uffici di oltre 80 Diocesi italiane, tra le quali, per l'Umbria, la Diocesi di Assisi - Nocera Umbra - Gualdo Tadino e la Diocesi di Foligno attraverso le proprie Commissioni per la Pastorale sociale lavoro e custodia del creato con la collaborazione di alcuni giovani e laici impegnati per i nuovi stili di vita.

Stefania Proietti

Panetteria

Pasticceria Caffetteria



F.lli LOLLINI

Via Los Angeles
Tel. 075.8041241
Santa Maria degli Angeli

Via Michelangelo, 90
Tel. 075.8039032
Palazzo di Assisi

Di tutto un po' Rubrica di curiosità, tradizioni e bon ton

ANTIPULCI NATURALI CON I RIMEDI DELLA NONNA

E' arrivata la bella stagione e diventa necessario proteggere i nostri animali dall'attacco di parassiti come zecche, pulci e le fastidiose zanzare.

Le pulci solitamente entrano nelle vostre case attraverso i nostri animali domestici o quelli dei vostri ospiti. Ricordatevi che, per ogni pulce sul vostro cane o gatto, potranno esserci fino a 30 pulci in più nel vostro ambiente domestico. Quindi, come disfarsi di questa indesiderabile presenza? A nostro avviso prima di usare qualsiasi tipo di pesticida, provate questi rimedi, semplici e più sicuri, che oltre ad essere il più possibile innocui per l'animale, sono allo stesso tempo efficaci.

Infatti, i prodotti antipulci più conosciuti possono essere sostituiti con prodotti a base naturale come spray o polveri, ma anche shampoo realizzati con l'impiego di ingredienti vegetali.

Ricordate però che è necessario occuparsi scrupolosamente anche della pulizia della cuccia del cane o del gatto e dei luoghi della casa a loro riservati oltre che dell'automobile, nel caso vi venga trasportato abitualmente, in modo da evitare una eccessiva propagazione dei parassiti.

Un discorso analogo vale per gli spray e i collari antipulci comuni in commercio che vengono trattati con sostanze che potrebbero rivelarsi in grado di irritare la cute dell'animale, andando a provocare fenomeni di prurito che si aggiungerebbero purtroppo a quelli già provocati dalle pulci.

E' possibile realizzare un collare antipulci naturale applicando su di un laccio o un fazzoletto di stoffa, che verrà in seguito arrotolato su se stesso, 10 gocce di olio essenziale di eucalipto e 10 gocce di olio essenziale di lavanda, di menta, di cedro e di citronella, ed infine il magico olio essenziale di Neem efficace antiparassitario che è in grado di prevenire e anche di eliminare i parassiti presenti e interrompere la loro riproduzione.

L'olio di Neem può essere acquistato in erboristeria, ha proprietà antisettiche ed allontanerà le pulci per via del suo odore sgradevole.

- Lavate e pettinate regolarmente il vostro amico a quattro zampe. Utilizzate un sapone neutro, non degli insetticidi. Se le pulci si trovano sul pettine, immergete il pettine in un bicchiere d'acqua saponata.

- Olio di neem puro: Se frizionato (2 o 3 gocce) sul pelo di gatti e cani, crea un effetto barriera sul pelo dell'animale e contemporaneamente lenisce, sfiamma e purifica la cute irritata dalle punture o dai morsi degli insetti.

- Per scongiurare la presenza delle zanzare, è consigliabile versare qualche goccia di olio di neem nelle acque stagnanti di sottovasi, vasi con fiori, grondaie, piccoli depositi non copribili ecc, per impedire alle larve di zanzara, pappataci e flebotomi di svilupparsi.

Lozione: può essere utilizzato per la preparazione di lozioni spray

da spruzzare sul nostro animale. Poche gocce di olio di neem, diluite in acqua tiepida, in modo da ottenere un prodotto completamente naturale da nebulizzare anche nelle stanze della casa o su cuscini, coperte e tappeti, prima della loro pulizia o lavaggio, in modo da tenere lontani gli insetti e i parassiti dei nostri amatissimi amici. Una trappola antipulci fai-da-te può essere realizzata ponendo nelle vicinanze dei luoghi maggiormente interessati dalla presenza dei parassiti una ciotola contenente acqua e sapone. E' consigliabile esporre la ciotola all'aperto, alla luce del sole. Le pulci, attratte dal calore e dalla luce, rimarranno intrappolate. Nel caso di ambienti interni, è possibile sostituire alla luce solare con una lampada da puntare in direzione della ciotola.

Buone vacanze a voi e ai vostri amici a quattro zampe.

Tiziana e Alessandra



Il tuo Fondo Pensione Sempre in Tasca

SOTTOSCRIVI UN FONDO PENSIONE APERTO AUREO RICEVI GRATIS LA CARTA BCC TASCA CONTO E 50 EURO DI RICARICA.

RIVOLGITI ALLA TUA FILIALE DELLA BCC DI SPELLO E BETTONA.

PROMOZIONE VALIDA PER I PRIMI 200 SOTTOSCRITTORI DI FONDO PENSIONE APERTO AUREO CON VERSAMENTO MINIMO MENSILE DI 50 EURO O EQUIVALENTE ANNUO DI 600 EURO FINO AL 07/08/2015.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per maggiori informazioni rivolgerti in filiale o consultare il sito www.bccspellobettona.it. Messaggio promozionale riguardante forme pensionistiche complementari. Il Fondo Pensione Aureo è un prodotto istituito da BCC Risparmio e Previdenza SGR p.a. Prima dell'adesione leggere la Nota Informativa ed il regolamento disponibili presso le sedi delle BCC collegate e sul sito internet www.bccrisparmioevidenza.it. Per termini, condizioni e modalità di reclamo, consulta il materiale informativo della carta reperibile presso la tua filiale o sul sito internet www.cartabcc.it.

BCC Risparmio e Previdenza

CartaBCC
La tua carta e il tuo conto

IL RUBINO
il giornale del cittadino

Mensile dei comuni di:
Assisi, Bastia, Bettona e Cannara

Autorizzazione del Tribunale di Perugia
n. 853 del 17-12-1988 Periodico mensile
- "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in
Abbonamento Postale 70% DCB Centro
1 Perugia" - Taxe Percue Tassa riscossa
Santa Maria degli Angeli Assisi

EDIZIONI IL RUBINO sas
di Bruno Barbini

Sede legale Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITA'
Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI
CCIA r.d. 156321

C.F. e P. IVA 01719430546
Reg. Soc. Trib. Perugia
n.18869

e-mail
redazione@ilrubino.info
sito
www.ilrubino.info

DIRETTORE RESPONSABILE
Bruno Barbini

DIRETTORE PAGINE
CULTURALI
Giovanni Zavarella

COLLABORATORI DI
REDAZIONE
Adriano Cioci
Pio De Giuli
Ottaviano Turrioni

I redattori e collaboratori non
percepiscono alcun compenso.
Essi prestano la loro opera per puro
spirito di volontariato.

ALTRI COLLABORATORI

Angelo Ignazio Ascioti
Tiziana e Alessandra Borsellini
Claudia Gaudenzi
Alberto Marino
Cristiana Mecatti
Agnese Paparelli
Augusta Perticoni
Giorgio Polticchia
Gisberto Spoletini
Marella Turrioni

ABBONAMENTO ANNUALE
C/C Postale n° 14279061

ITALIA
Normale € 25.00
Sostenitore € 35.00
Benemerito € 50.00

ESTERO

Normale € 40.00
Sostenitore € 55.00
Benemerito € 70.00

Grafica e impaginazione:


S. Maria degli Angeli (Pg)

Stampa


Grafiche DIEMME

Bastia Umbra (Pg)

Recapito di Redazione
Via G. Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075.8044288
Cell. 347.4721162

MANINI PREFABBRICATI: UN VIDEO PER RACCONTARSI

Non è semplice raccontare in una foto, in un singolo articolo, una realtà complessa ed articolata come quella di un'azienda che è nata più di cinquanta anni fa, ormai nel secolo scorso.

Un'azienda, la Manini Prefabbricati, che ha attraversato decenni carichi di cambiamenti, rivoluzioni tecnologiche e mutamenti sociali.

Ma ad una cosa è rimasta sempre fedele: non ha mai disatteso i valori fondanti in cui ha sempre creduto e che sono stati i pilastri granitici del suo agire nel corso del tempo.

Come rappresentare al meglio, allora, questa filosofia, questo modus operandi che ha permesso la sua crescita ma ha soprattutto saputo costruire l'immagine solida di una bella realtà?

Grazie alla collaborazione di professionalità esperte si è deciso di realizzare un video, o meglio un breve cortometraggio, dove si narra una storia, metafora di quei valori in cui la Manini crede e che ha deciso sin dall'inizio di perseguire.

Il video è stato girato sia negli uffici dell'Azienda di Santa Maria degli Angeli che nello stabilimento produttivo di Bastia Umbra ed ha visto come protagonisti e comparse i dipendenti stessi della Manini Prefabbricati.

E' stato girato con i più innovativi strumenti atti per la realizzazione di filmati, con tanto di riprese aeree effettuate da droni.

La sceneggiatura, perché si è trattato proprio della realizzazione di un piccolo film, racconta di un ragazzo ribelle, difficile, che cerca emozioni nel brivido del rischio. Nelle sue evoluzioni pericolose, salti e acrobazie da parkur sullo sfondo dello stoccaggio dello stabilimento industriale, cerca la sua verità e la via che in questo momento non conosce. E' triste, pieno di rabbia e teme il suo futuro.

Dall'altra parte ci sono un nonno ed un bambino, interpretati dallo stesso Arnaldo Manini e da suo nipote Riccardo, c'è un'azienda che opera da decenni ma che guarda al futuro e lavora alacremente affinché esso sia migliore.

Ma qual è la via giusta? Quali sono gli occhi che sanno vederla e la mano che sa indicarla? Sono quelle del bambino: è il bambino che mostra al nonno la strada, è sempre lui che lascia l'impronta della manina, che indica al ragazzo la via giusta.

C'è un attimo di riflessione, di presa di coscienza e cambia

tutto: mentre si allontana il ragazzo perde la sua bandana rossa: l'imprenditore è lì, lo vede senza essere visto.

Il ragazzo decide di cambiare vita, ha capito quali sono i valori di quel luogo che aveva violato senza permesso e decide di farne parte.

Si trasforma completamente e decide di proporsi per far parte di quel mondo.

Arriva in azienda con le sue credenziali: prima l'imprenditore sembra non riconoscerlo ma poi si apre in un sorriso che è un'accettazione e prima che il ragazzo se ne vada gli restituisce la sua bandana rossa.

Sapeva chi era e lo ha accolto nel suo mondo: c'è spazio per una rinascita, per il cambiamento, per la condivisione di

valori da portare avanti, impronte per il futuro.

L'ultima immagine vede nonno e bambino camminare insieme verso l'orizzonte, un futuro di cui condividono il sogno.

Una storia semplice ma carica di simboli ed atmosfera.

Ognuno potrà trovare nelle immagini del video altre sfumature, nuovi significati, potrà addirittura riconoscerci la propria di storia, ma ciò che rimarrà, non appena cominceranno a scorrere i titoli di coda sarà sicuramente una grande e vibrante emozione.

E' questo l'intento che ci si era prefissi: calare il velo per far trasparire ciò che c'è dietro ad una storia di più di cinquanta anni, quella della Manini Prefabbricati e degli uomini che hanno contribuito a costruirla.

Vi invitiamo ad essere spettatori attenti:

<https://www.youtube.com/watch?v=9jNK3NDtB1E>



Ufficio Marketing & Comunicazione
Dott.ssa Anna Rita Rustici

Il Cocchiere Francese
di Cannelli Vittorio
servizio carrozza per cerimonie
servizio di piazza
giri turistici nel comprensorio assissano
info e prenotazioni: Vittorio 339-5730758

